IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 352. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 22 Dicembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano
Pel 1903

Ecco il prospetto delle associazioni per il nuovo anno.

AL POPOLO ROMANO
per L'ITALIA:
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5

per L'ESTERO:
Anno L. 35 - Semestre L. 20 - Trimestre L. 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
per L'ITALIA:
Anno L. 20 - Semestre L. 11 - Trimestre L. 6

Senza lasciarsi allucinare dalla gara fantastica dei premi a base di milioni, di viaggi, di rotlane preziose, di automobili, cavalli e carrozze ecc. ecc. — visto che in Italia con una lira se ne possono guadagnare 60000 giocando al **R. Lotto** — tutti i lettori del POPOLO ROMANO che prenderanno l'associazione **per un anno** pagheranno due lire di meno.

Dopo 30 anni, per non essere da meno degli altri, abbiamo dovuto fare il sacrifizio di diminuire il prezzo dell'associazione annuale a 16 lire invece di 18.

Così nessuno degli associati correrà il rischio di rompersi il collo con un'automobile regalata: ma tutti sono sicuri di aver risparmiato due lire, senza tener conto dei premi, che sono i seguenti:

Almanacco Italiano
PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE
della vita pratica
e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte — Astronomia — Automobilismo — Biografia — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Climatologia — Cognizioni utili — Economia domestica — Enciclopedia — Enigmofilia — Farmacia — Ferrovie — Frutticultura — Genealogia — Geografia — Idrografia — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastica — Poesia dialettale — Politica — Religione — Scherma — Sport, Giuochi e Passatempi — Statistica — Storia contemporanea — Teatro — Trasporti — Turismo.

Guida illustrata di Napoli
NADEIDE — azione drammatica in 2 atti — di **Fogazzaro**.
Nel testo vi sono **610** incisioni.

Ricordo di fedeltà
E' l'elegantissimo almanacco tascabile **Venus**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ottenne l'anno scorso un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prezioso libretino contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavoro della moderna cromotografia. Il profumo di esso non è da meno del resto.

Anche stavolta l'Almanacco *Venus Bertelli* è riuscito unico nel suo genere per squisitezza d'arte, un vero gingillo per i cari *pochetti* delle signore ed anche per le *diagères de boudoir*. Il successo è stato tale che la Società Bertelli ha esaurito l'ingente quantitativo ordinato, di un milione di almanacchi.

Insomma è una cosina, piccina di grazia e di fascino che è riservata agli *antichi* abbonati, che ci restano fedeli. E lo saranno tutti.

Per abbonarsi
Il metodo più semplice è quello di presentare in forma chiara e completa l'indirizzo all'Ufficio postale il quale pensa alla trasmissione diretta, oppure servirsi di cartolina-vaglia indirizzata:

Editore del **Popolo Romano — ROMA.**

Come pagherà?

Anche questa vertenza del Venezuela e una bella gatta da pelare, perchè dopo tutti gli *ultimatum*, blocchi e riblocchi, proteste della Francia per il privilegio, un po' discutibile, dei suoi crediti, e le modificazioni del Belgio, Spagna, Olanda etc. la vera questione che si presenta e quella di sapere se, come e quando questo piccolo Stato, che e riuscito a fare tanti debiti — per il che ci vuole pure una discreta abilità — potra pagare.

Si spera va che il Governo degli Stati Uniti, in omaggio alla dottrina di Monroe, avrebbe in certo modo cercato di porgergli qualche aiuto, non soltanto diplomatico, sebbene anche questo sia molto apprezzabile, ma, come diceva benissimo il *Times*, se gli Stati Uniti cominciassero ad avallare le cambiali del Venezuela, nessuno può sapere a quanti fastidi e responsabilità andrebbero incontro con tutte quelle altre repubbliche americane, che in materia di debiti sono degnissime sorelle del Venezuela.

Ma se il Governo degli S. U. non può assumersi la responsabilità di garantire uno Stato, che in 70 anni di esistenza si e dato il lusso di 104 guerre civili ed ha un esercito in cui i generali sono più numerosi dei soldati, non dovrebbe essere difficile ai miliardari nord americani di riuscire, come pare stiano tentando, ad una combinazione, per la quale essi liquiderebbero i creditori, prendendo le necessarie garanzie verso il Venezuela pel rimborso coi dovuti interessi e relative provvigioni.

Dopo tutto, il fatto che molte intraprese industriali hanno attratto al Venezuela capitalisti e speculatori di vari Stati d'Europa dimostra che il paese ha notevoli risorse, nella stessa guisa che il bilancio dello Stato rivela, se fosse ben amministrato, la capacità di far fronte in un certo periodo di tempo agli obblighi verso i creditori.

Il debito pubblico del Venezuela alla fine dell'anno scorso ammontava a 115 milioni di fr. con un arretrato di circa 10 milioni d'interessi. Aggiungendo le indennità reclamate dai vari Stati, sara questione, calcolando un po' all'ingrosso, di 150 o 160 milioni.

Qual'è il suo bilancio? L'abbiamo accennato l'altro giorno: nel 1901 le entrate furono di 42 milioni e le spese ammontarono a 44 milioni e mezzo.

I proventi delle dogane hanno fornito più della metà dell'entrata, i diritti di transito hanno dato altri sette milioni e mezzo.

Viceversa una metà della spesa è stata assorbita dalla *difesa nazionale*.

Bastano queste cifre per dimostrare, come mediante una sistemazione amministrativa e finanziaria e un Governo regolare, che potrebbe ridurre almeno della metà le spese della difesa, che sono conseguenza delle continue guerre civili, il Venezuela potrebbe, senza difficolta, regolare le sue pendenze, e fare comodamente il servizio del debito pubblico con ammortamento, senza venir meno alle esigenze dello Stato.

Ora basterebbe la garanzia di un terzo sulle entrate doganali per riportare il paese in condizioni normali ed anche floride.

Il guaio e che col morbo ingenito delle guerre civili, dalla sera alla mattina le sistemazioni e le garanzie sfumano di nuovo e bisogna ricominciare da capo: *ogni ultimatum* e così blocchi.

E' vero che la lezione attuale dovrebbe riuscire salutare e sotto questo riguardo le Potenze alleate avranno reso indubbiamente un grande servizio specialmente al Venezuela, obbligandolo a far giudizio per l'avvenire.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietroburgo**, 21 — La notizia della visita del Ministro degli Esteri conte di Lamsdorff, a Vienna nel suo viaggio nella penisola balcanica ha prodotto eccellente impressione.

I giornali russi sono concordi in tale giudizio e abbiamo sperare che il viaggio del conte di Lamsdorff preverrà ogni complicazione pericolosa nei Balcani.

(S) **Londra**, 21 — La Principessa di Galles ha partorito felicemente un Principe.

Parigi, 21 — L'ex Pres. del Cons. Waldeck-Rousseau fu ricevuto stamane dal Pres. della Repubblica Loubet.

— L'amb. di Francia a Madrid, Patenôtre, arriverà domani.

Vienna, 22, ore 12.40 — Sebbene le condizioni dell'Imperatore siano ottime, pure per consiglio dei medici egli non si recherà come tutti gli anni, a fare il Natale dalla figlia arciduchessa Valeria a Wallsee.

La famiglia dell'arciduchessa verra quindi a Vienna, ed il Natale a Corte sara festeggiato per la prima volta, dopo parecchi anni, o al palazzo imperiale o in quello di Schoenbrunn.

— I giornali viennesi approvano generalmente la nomina di Pietrich a Ministro della guerra.

La stampa ungherese — compresa l'ufficiosa — si mostra soddisfatta del ritiro del bar. Krieghammer, che ne attribuisce la causa oltre al progetto per l'aumento del contingente a dissensi col Ministro della marina.

Pressburgo, 21. — Stasera l'Arciduchessa Maria Anna, figlia dell'Arciduca Federico, si è fidanzata col Principe Elia, figlio dell'ex-Duca di Parma.

L'Arciduchessa Maria Anna è nata a Linz il 17 novembre 1879.

Il Principe Elia è nato a Biarritz il 23 luglio 1880.

Nel Venezuela.

(S) **Londra**, 21. — I giornali riproducono da quelli di New-York un telegramma, datato da Washington, secondo il quale la Germania ha inviato al Ministero Esteri una Nota supplementare, in cui dichiara di non rinunciare al cospro sono per gli insulti fatti alla bandiera tedesca a Puerto Cabello e per l'attacco alla Legazione germanica a Caracas ed accettare l'arbitrato del Tribunale dell'Aja.

Londra, 21. — La Potenze hanno inviato separatamente i loro *ultimatum*, ma è ancora incerto se, sottomettendo allegatirato i loro reclami, si formuleranno in uno o più documenti. Quando vi sara un accordo preciso e il Governo del Venezuela si mostrerà disposto ad agire con sincerità le Potenze diminuiranno i rigori del blocco.

+

Washington, 21. — Il Presid. Roosevelt non sembra molto persuaso al essere l'arbitro; preferirebbe che la questione fosse deferita al Tribunale dell'Aja, ma se tale sua proposta fosse scartata, accetterebbe per non lasciar aggravare il conflitto.

+

(S) **Caracas**, 21. — Il Ministro della Germania ha passato due ore a La Guayra, e stato riconosciuto ma non è stato molestato.

L'incrociatore inglese *Indefatigable* ha catturato una goletta venezuelana che trasportava merci tedesche.

L'incrociatore inglese *Tribune* ha catturato due altre golette.

Il blocco ai porti del Venezuela.

La *Gazzetta Ufficiale* in apposito supplemento ha pubblicato ieri la seguente notificazione di partecipazione dell'Italia al blocco anglo germanico dei porti del Venezuela:

« Gli Stati Uniti del Venezuela non avendo dato soddisfacimento ai reclami italiani, il Governo del Re ha risoluto di partecipare, con le sue forze navali, al blocco dei porti venezuelani, dichiarato dal Governo britannico e dal Governo germanico.

Tale blocco sara effettivamente praticato da e dopo il giorno 20 di dicembre, con le seguenti dilazioni:

« I dieci giorni pei vapori e venti giorni pei velieri partiti prima del giorno 20 dicembre dai porti delle Indie occidentali e dai porti della costa orientale del continente americano;

« 2 venti giorni pei vapori, e quaranta giorni pei velieri partiti da tutti gli altri porti;

« 3 quindici giorni per le navi le quali trovansi nei porti dichiarati bloccati.

« Le navi che tenteranno di violare il blocco si renderanno passibili di tutte le misure autorizzate dal diritto delle genti e dai trattati rispettivi fra S. M. il Re d'Italia e le varie potenze neutrali. »

L'alcool industriale.

Mentre la nostra Camera approvava il progetto sull'alcool, a Parigi il Min. d'agricoltura inaugurava l'altro ieri un Congresso per l'impiego dell'alcool e in pari tempo all'Esposizione degli automobili ai Campi Elisi veniva riservata un'intiera sezione per tutte le applicazioni, diremo così, spirituose.

Enrico De Parville vi dedica una delle sue brillanti rassegne scientifiche sui *Débats* e noi ne profittiamo per trarne alcuni dati interessanti.

Per l'illuminazione, ad es., egli trova assai preferibile l'alcool, che finora costa troppo per generalizzarne il consumo, sebbene il Pres. del Congresso, Michel Levy abbia detto che è più economico, poichè il petrolio costa 70 L. all'ettolitro, mentre l'alcool carburato costa soltanto da 40 a 45 lire.

Evidentemente si tratta dell'alcool tratto da materie non vinose; ma poi è questione di vedere se un litro d'alcool abbia lo stesso potere illuminante e la stessa durata d'un litro di petrolio.

Per forza motrice e nei motori d'automobili il Parville ritiene che l'alcool potrebbe altresì essere impiegato con vantaggio, benchè la sua energia sia del 66 per 0[0] minore del petrolio; ma soggiunge che fino a quando non si potra produrre dell'alcool carburato a 20 cent., esso non potra assolutamente trionfare.

E quello che dicevamo anche noi nel breve articolo di ieri. Ora è possibile ottenere dalle vinacce e dal vino, nonostante qualunque esenzione di tassa, dell'alcool a 20 centesimi?

Per la produzione della forza motrice, dice il Parville, bisogna impiegare un miscuglio d'alcool e di benzina. E siccome ogni chilo d'alcool denaturato a 90 gradi fornisce in combustione 5500 calorie, mentre la benzina, ne da 11,500, carburando l'alcool al 50 0[0] di benzina si avrebbero 7700 calorie.

Sia pure, ma, tirando i conti, costera sempre meno la benzina, che da sola da oltre il doppio di calorie, mentre ai prezzi attuali non costa affatto il doppio dell'alcool.

Per l'illuminazione non occorre, dice il sig. De Parville, carburare l'alcool, ma la lampada ad alcool per essere economica bisogna che sia ad incandescenza. Una lampada ad alcool di 25 candele non consumerebbe più di 3 o 4 centesimi l'ora.

E più aumenta l'intensità della luce, più diventa economico il consumo. Con una lampada ad alcool di 80 candele non si spendono più di 3 o 4 centesimi, mentre una lampada a petrolio di 10 candele consuma più di 10 cent. all'ora.

S'intende che il Parville calcola sempre l'alcool a 20 cent.

In quanto al riscaldamento non vi sarebbe poi gran differenza fra l'alcool e gli altri coefficienti, giacchè un metro cubo di gaz (a 20 cent) fornisce quasi la stessa quantità di calore di 1 litro d'alcool.

Intanto, per chiudere, il dep. Jaurès — capo dei socialisti ministeriali — ha presentato alla Commissione del bilancio un progetto di legge per il monopolio dell'importazione e rettificazione dell'alcool.

Lon. Carcano si sarebbe opposto alla presa in considerazione e forse fara altrettanto il signor Rouvier.

Riassumendo adunque i dati del Parville si può concludere, senza tema di sbagliare, che nonostante l'esenzione di tassa accordata col progetto votato dalla nostra Camera all'alcool estratto da vino e vinacce e denaturato, i soli che potranno riscuotere beneficio sono coloro che fanno bollire il caffè con la machinetta a spirito.

Proventi dell'Erario.

Nella seconda decade di dicembre, per dazi, dogane e diritti marittimi si sono introitate lire 8,700,000 contro L. 7,500,000 con una differenza in più di L. 1,200,000.

Dal 1° luglio al 20 dicembre si sono introitate L. 128,870,000 contro L. 113,800,000 con una differenza in più di L. 14,000,000.

Nella decade il grano introdotto è stato di tonn. 45,259 contro tonn. 28,768 con una differenza in più di tonn. 16,491 e durante l'esercizio si sono introdotte tonn. 355,102 contro 366,840 con una differenza in più di tonn. 188,262.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quintali 864 contro 6179 con una differenza in meno di quint. 5,366 e durante l'esercizio quintali 88,879 contro 126,944 con una differenza in meno di quint. 78,065.

Il bilancio 1902-903
Secondo la legge di assestamento.

Gli stati di prima previsione prevedevano una eccedenza dell'entrata effettiva sulla spesa parimente effettiva di L. 13,304,959,85.

In base agli accertamenti del primo quadrimestre 1902 e, con la legge di assestamento, di aumentare complessivamente l'entrata reale di L. 24,310,566,35 e la spesa reale di L. 11,491,234,34; onde l'avanzo previsto in L. 13,304,959,85 aumenta, a sua volta, fino a L. 25,124,291,86 – miglioramento effettivo della finanza L. 9,819,332.

Analizziamo queste cifre.

L'entrata, secondo la legge del bilancio approvata col 30 giugno scorso, prevedeva per il gruppo delle imposte e proventi maggiori il seguente gettito:

Tasse affari	L. 198,250,000
Tasse consumo *a)*	» 405,398,200
Privative	» 351,100,000
Imposte dirette	» 484,197,000
Redditi ferroviari	» 112,230,000
Servizi pubblici (Poste e Telegrafi	» 83,000,000
Totale L.	1,634,385,200

L'assestamento propone alcuni aumenti e diminuzioni, che, riassunti nel seguente specchio, rettificano l'entrata come in appresso:

Tasse affari	198,250,000	— 950,000	197,300,000
Consumo	405,398,200	+16,938,000	422,146,200
Privative	351,100,000	+ 4,300,000	355,400,000
Imp. dirette	484,197,000	+ 6,856,000	491,053,000
Reddi. ferrov.	112,230,000	— 1,777,000	110,453,000
Serv. pubbl.	83,000,000	+ 3,000,000	87,000,000
Totali	1,634,385,200	+28,967,00	1,663,352,200

Nel gruppo dei proventi minori il progetto di assestamento prevede, invece, una perdita di lire 4,656,433,65, delle quali L. 3,430,000 per il minore profitto che l'Erario ricavera dalla riscossione dei dazi doganali, in seguito alla disparizione dell'aggio sull'oro: di guisa che l'aumento di entrata effettiva, che si presume di avere alla chiusura dell'anno finante, diminuisce di altrettanta somma e scende a sole L. 24,310,566,35, per le quali, se lavarata rimanesse la spesa, l'avanzo salirebbe a L. 37,615,526,21.

Per la produzione netta dell'entrata corrisponde purtroppo, sebbene per ora, con movimento alquanto più lento, un accrescimento di spesa che modifica notevolmente queste risultanze.

Infatti fin d'ora stanno dinanzi al Parlamento leggi che importano al bilancio un maggiore onere di L. 18,602,281,44.

Inoltre gli interessi dei buoni del Tesoro a lunga scadenza - operazione vantaggiosa in avvenire, per il minore saggio d'interesse che lo Stato pagherà sul titolo emesso in loro sostituzione - l'esercizio corrente, trae alcun profitto, ma ne ha un aggravio, che l'on. Ministro del Tesoro determina in L. 2,520,428,52.

E la ragione ne è evidente. Il bilancio 1902-903 deve sostenere il carico dell'interesse della nuova rendita creata per rimborsare i buoni stessi, più il carico normale dell'interesse dei buoni dal 1° luglio 1902 al momento del loro riscatto.

Alcune variazioni di minor conto negli stanziamenti per servizio del lotto, per restituzione di imposta fondiaria, ecc., importano tutt'assieme un'altra maggior spesa di L. 901,000[0]; laonde l'accrescimento complessivo della spesa ammonta, fin d'ora, a L. 21,523,789,56, che riducono l'avanzo preveduto a L. 16,091,736,64.

+

Ma a questo punto sono necessarie alcune domande.

Gli aumenti o le diminuzioni d'entrata, che l'on. Ministro del Tesoro propone, corrispondono agli accertamenti del periodo fin qui trascorso decembre?

Le tasse sugli affari, che al 1° del dicembre erano già al disotto della previsione per circa due milioni e mezzo, quasi certamente non potranno compiutamente all'aspettazione dell'on. Di Broglio, sicchè prudenza consiglia di accettare con larga fara la cifra di 197 milioni e trecentomila lire, che egli propone di stanziare.

Se l'aumento di 17 milioni dei proventi delle tasse di consumo non apparisce eccessivo tuttassieme, visto l'andamento del grano, quasi tanque dove milioni e mezzo di maggior previsione per le tasse di fabbricazione non ci sembrino giustificati dagli accertamenti dei primi cinque mesi dell'esercizio, non altrettanto dobbiamo dire dei 6 milioni ed un terzo, onde si accresce il gettito delle privative.

I tabacchi, per esempio, al fine di novembre erano poco più che la metà di quel che la previsione, che la legge di bilancio ha tenuto abbastanza alta, ed il lotto era al disotto di un milione ed un quarto. Ora supporre di guadagnare, durante i sette mesi rimanenti dell'esercizio, il milione perduto nei primi cinque ed ottenere, in più, ancora altri quattro milioni e mezzo, teniamo assai che sia una illusione.

Non abbiamo elementi sufficienti per esprimere un giudizio sul proposto aumento di quasi sette milioni nel provento delle imposte dirette; ma ci pare molto. E ciò diciamo indipendentemente dallo sgravio, che il Governo ha promesso ai deputati di Cagliari, in seguito alle recenti alluvioni.

Così pure dubitiamo che la diminuzione di un milione e tre quarti nei redditi ferroviari sara inferiore alla realtà, tenuto conto dei 4 milioni circa che lo Stato perde per il suo contributo al miglioramento delle condizioni dei ferrovieri e per l'abolizione delle sovratasse per i viaggi attraverso l'Appennino, oneri che non figurano negli Stati di prima previsione.

La diminuzione di L. 1,777,000, di fronte a contesti oneri, corrisponde effettivamente all'aumento, in confronto degli stati di prima previsione, dei proventi per L. 3,753,000, che i risultati dei primi cinque mesi non sembrano giustificare.

Sicchè, anche astraendo dalle cosidette *spese fuori* bilancio, che difficilmente potranno evitarsi, e dalle eccedenze di spesa, che sempre accadono ed oscillano in media intorno agli otto o nove milioni, l'avanzo presunto di 16 milioni dovra, alla chiusura dei conti, subire una tara e noi crediamo che la Giunta del bilancio fara atto di seria e prudente politica finanziaria, se, con la legge di assestamento, ridurra di qualche milione la previsione rettificata.

Il telegrafo senza fili.

Guglielmo Marconi ha diretto all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio da Glacebay:

« Ho il piacere d'informarvi, perchè lo comunichiate alla stampa, che ho stabilito la comunicazione radiotelegrafica fra il suapo Breton (Canadà) e Cornovaglia (Inghilterra) con riuscita completa.

I dispacci d'inaugurazione, compreso uno diretto dal Governatore generale del Canada a Sua Maestà il Re Edoardo VII, sono stati già trasmessi al Re d'Italia e al Re d'Inghilterra.

Anche un dispaccio al *Times* di Londra è stato trasmesso in presenza del suo corrispondente speciale, dottor Parkin, deputato canadese.

« Firmato: *Guglielmo Marconi*, Glacebay New Scotia ».

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

Settimana sintomatica di una buona e facile liquidazione annuale. Non grandi affari e andamento piuttosto ineguale, nel senso che la speculazione mette sue esercitazioni e passata da un gruppo all'altro di valori, ma la nota che ha dominato il mercato internazionale nella scorsa settimana è stata quella della fermezza generale.

Nota tanto più significativa, se si riflette ai miglioramento precedente dei corsi, che induce i compratori con utile a realizzare specialmente sotto la forma di passarle tranquillamente.

Tranne il 3 0[0] francese, che ha perduto terreno, ciò che dimostra come non sempre il titolotermometro segni la vera temperatura del mercato, tutti gli altri gruppi di valori si sono avvantaggiati e specialmente i turchi, il che prova come la Macedonia, nonostante le brillanti epistole dell'apostolo San Giuliano, non goda nel mondo finanziario moderno quella considerazione che godeva all'epoca di Alessandro Magno.

E' vero che non si è neppur lasciato impressionare dal blocco del Venezuela.

Il contegno assai benevolente pei valori turchi proviene dalle riforme nelle provincie europee, che si spera valgano a togliere un fomite permanente di agitazioni e un po' dal tentativo di un sindacato americano che *trust* controlle dalla Banca Ottomana tutto il tabacco turco, meno quello che serve... ai sudditi del Sultano.

Così la notizia che si stanno riattivando le miniere di Zonguldak sul mar Nero e la relativa fermezza nei valori auriferi e diamantiferi dell'Africa meridionale.

Nella settimana entrante gli affari nuovi saranno probabilmente più scarsi di quella passata, giacchè tutta l'attività delle grandi piazze d'Europa, che segualano tutte molta fermezza, mentre ne s-guala moltissima il mercato nord-americano, sara rivolta alla liquidazione del 1902, che avviene in condizioni monetarie ottime per l'abbondanza di denaro, il quale però si mantiene ad un saggio piuttosto elevato.

— Il mercato italiano non ha stuonato e si è mantenuto fermo anch'esso durante la settimana, ma con affari molto limitati. Basti dire che si è lasciato precedere in mano dal mercato francese per la rendita italiana, che a Parigi ha superato il 104, mentre in Italia si è ancora al disotto.

Specialmente dal punto di vista del cambio è meglio che sia così, sebbene dal bollettino che segna la pari abbia un valore un po' relativo.

Nel campo dei valori regna calma completa e la sola cura cui si attende è quella di mettersi a posto in tempo per chiudere l'anno in regola, ciò che si raggiungera facilmente, essendo le nostre borse in condizioni normali.

Mercato inglese.

	13 dicembre	*20 dicembre*
Consolidato . . .	92 3/4	93 —
Italiano . . .	102 7/8	103 —
Turca. . . .	27 —	27 1/8

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della settimana segna una ulteriore diminuzione (abituale del resto in quest'epoca per la liquidazione internazionale) sull'annata di 483,000 sterline che la riserva resta sui 20 milioni e 1/2 di st. Lieve diminuzione di 3/8 anche nella proporzione agl'impegni che è a 44 1/8 0[0].

Invariato il tasso dello sconto sul mercato libero, largamente praticato durante la settimana tra 3 e 13/16 e 3 7/8 per le operazioni a tre mesi.

Mercato americano. — Un po' più debole ma sempre salda la situazione delle Banche Consociate.

La riserva segna una diminuzione di st. 618,000 e resta a 45,364,000 con un'eccedenza sul minimo legale di 1,658,000 st.

Mercato francese.

	18 dicembre	*20 dicembre*
3 0[0] francese .	99,75	99,30
3 1/2 id. . .	99,97	99,97
Italiano . . .	103,90	104,10
Spagnuolo . .	86,42	87,60
Rendita turca .	28,15	28,70

Banca di Francia. *Differenza*

	18 dicembre	*dal 11 dicembre*
Itiserva oro.	2,542,323,982	+ 2,247,826
Id. argento	1,103,450,242	+ 1,585,900
Portafogli	829,657,145	+ 12,645,760
Anticipazioni	445,917,115	— 6,432,268
Conti correnti .	451,925,028	— 2,439,833
Id. col Tesoro	136,555,309	— 7,933,293
Circolazione.	4,280,374,775	+ 17,325,715

Mercato italiano.

	19 dicembre	*20 dicembre*
Rendita 4 1/2 netta	108,—	107,50
Banca 5 0[0] .	103,80	103,80
Banca d'Italia .	899,—	902,50
Id. Comune.	698,—	701,—
Credito Italiano.	522,—	522,—
Fondiario Ital.	510,—	510,—
Banco di Roma	112,50	112,—
Banco Gestioni.	104,—	103,—
Mediterraneo .	444,—	434,50
Meridionali .	670,50	668,—
Navigazione.	418,50	419,50
Raffinerie .	289,50	290,50
Acciaierie .	1624,—	1625,—
Società Veneta.	79,50	82,—
Acqua Marcia .	1375,—	1388,—
Gas	1050,—	1045,—
Omnibus.	310,—	307,50
Condotte. . .	270,—	282,—
Immobiliari .	240,—	240,—
Metallurgica. .	121,—	118,50
Ferriere . . .	77,—	77,—
Zuccherificonami	46,—	44,—
Id. Valsacco	129,—	129,—
Montecatini. .	87,—	87,—
Molini. . . .	67,50	71,—
Carburo Roma.	550 a 566	550 a 548
Cambio.	100,10	100,—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	30 nov. 902	30 nov. 901
Monata metallica L.	386,116,000 —	386,067,000 —
Cambiali estere . »	85,256,000 —	83,720,000 —
Biglietti di Stato di altri ist. e spezzati »	19,969,000 —	16,537,000 —
Portafoglio e anticip. »	308,785,000 —	313,029,000 —
Anticipaz. al Tesoro. »	— —	— —
Fondi pubblici. . . »	186,487,000 —	186,909,000 —
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	226,045,000 —	225,865,000 —
Spese, tasse, sofferen. »	10,891,000 —	11,340,000 —

PASSIVO

Circolazione . . . . L.	852,965,000 —	857,235,000 —
Debiti a vista . . . »	85,452,000 —	88,780,000 —
Id. a scad. determinata »	82,811,000 —	79,175,000 —
Rendita del corrente esercizio . . . . . »	23,215,000 —	24,007,000 —

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 19 dicembre 1902.

Com. di Acqui c. Pref. di Alessandria e Istit. di S. Spirito e Ospedali di Roma per l'annull. di un provv. pref. sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Serena* - Accolto.

Casci Adonaro - avv. N. Giannini e C. Lanza c. *Pref. di Lucca* - avv. gr. gen. - e c. *Togneri Adolfo e Biagi Carlo* nonchè in confronta del *Com. di Borgo a Mozzano* per l'ann. d'un d. p. 17-9-1903 sul contenzioso, della esattoria.

Rel. *Serena* - Respinto.

Poce conte Annibale - avv. G. Manna - c. *Com. Forest. di Roma* per l'annull. della deris. 6-11-1902 che impose il vincolo alla « Macchia Grossa di Vico » appartenente a lui.

Rel. *Pantalone* - Respinto

Ricorsi riuniti:

Cipfrel. di S. Antonino di Paluova;

Confrat. dello Spirito Santo;

Pia Unione delle Sorelle della carità di S. Vincenzo de' Paoli tutti di Ferentino - avv. G. Casini - c. *Min. Int. e c. Congregazione di Carità di Ferentino* per l'annull. o la rev. del d. r. 2-1-1894 che concentrò varii lagati nella Congreg. di carità.

Rel. *Racioppi* - Respinti.

Com. di Modena - avv. G. Bortolucci - c. *Min. LL. PP.* - avv. gr. gen. - e c. *Consorzio internazionale del Cavo Lama Pajacena* - avv. L. Albinelli, G. Borghi e G. Colombo-Quattrofrati - per l'annull. del d. m. 30-11-1897 sulla soppressione d'un paragrafo dello Statuto Sociale.

Rel. *Scandrelli* - Accolto.

Min. Agr. Ind. e Comm. - avv. gr. gen. - c. *Comit. Forest. di Palermo* e c. *Griffeo Francesco Paolo di Valverde* - avv. N. Romeo - per l'annull. della deris. 8-6-1898 dal Comitato che respinse la proposta di imposiz. di vincolo su alcuni terreni in Ventimiglia Sicula.

Rel. *Scandrelli* - Respinto.

Chieffi G. B - avv. A. Mirenghi e O. Spagnoletti - c. *Min. Agr. Ind. e Comm.* - avv. gr. gen. - per l'annull. del provv. min. che lo dichiarò decaduto dalla carica di membro della Commiss. di sorveglianza della Cassa di risparmio in liquid. di Barletta.

Rel. *Pinchera* - Dich. irricevibile.

Com. di Belforte all'Isauro - avv. P. Valentini e. *Osped. di Roma* - avv. C. Patriarca - e c. *Com. di Paliano* - per il rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Pinchera* - Respinto.

R. Stabilim. di S. M. Vetrocesti in Napoli - avv., U. Del Madeo - c. *Min. Tes.* - avv. gr. gen. - per l'annull. della deris. 24-6-97 della G. P. A. di Napoli sulla contrib. impost. per il mantem. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Alpi* - Accolto.

Congreg. di carità di Castelluccchio - avv. G. Mirigoli - c. *G. P. A. di Mantova* e c. *Min. Tes.* - avv. gen. or. - per l'annull. della deris. 16-11-1898 della G. sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Alpi* - Dich. irricevibile.

Min. Tes. - avv. gen. or. - c. *Com. di Calvizzano* e c. *Congreg. di S. Maria dell'Assunta in Calvizzano* per l'annull. della deris. 16-30-6-1898 della G. P. A. di Napoli sul rimborso di spese per il mant. d'un indig. inabile al lavoro.

Rel. *Cagnetta* - Riservato il merito: richiesti altri incombenti.

Perazzo M. Angelo et altri elett. del Com. di Angiari - avv. A. Caperle ed A. Bercani - c. *G. P. A. di Verona, similmente Bonfiglio Giovanni Luigi del fu Gaetano ed altri* per la sosp. della esecuzione della deris. 10-19-1902 della G. P. A. di Verona sullo elez. com. 27-7-1902 in Angiari.

Rel. *Alpi* — Riservato il merito: resp. la dom. di sospensione.

Monda Giovanni ed altri elett. di Canepina - avv. V. Jacovacci - c. *Bernardino Antonia* - avv. G. Savini - per la sospens. della esecuz. della deris. 12-11-1902 della G. P. A. di Roma che annullò le elez. del 27-7-1902 in quel Comune.

Rel. *Perla* — Riservato il merito: accolta la dom. di sospensione

a) 25,500,000 sono figurativo e trovano riscontro nell'uscita, rappresentando i canoni dovuti ai Comuni di Napoli e Roma per il dazio-consumo gentre dallo Stato.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Mia madre, i miei amici, i miei tempi — Memorie di Gabardo Gabardi — volume II – Firenze, Civelli edit.

Il conte Gabardi continua, in questo bel volume, ricco di riproduzioni di autografi, a spargere fra gli altri buone e la corrispondenze di quella egregia e dotta gentildonna, che fu sua madre, la contessa Isabella Rossi-Gabardi. Ella, letterata sempre pedantesca, e donna di grande consiglio, fa in maniche vedi rapporti con i più insigni uomini del tempo; e questo volume contiene, infatti, scritti inediti di D'Azeglio, Niccolini, Capponi, Garibaldi, Giusti, Rénan, Alcardi, Dupré, Giuliani, Peruzzi, Lamberti, Salvini, Usedi... E molto lungo quanto il libro, aneddotico e piacevole, è di importante consultazione, come testimonianza di un tempo così vicino, e che pure sembra già tanto lontano da noi!

Strenna Dantesca per il 1903, compilata da Orazio Bacci e G. L. Passerini — Firenze, Lumachi, editore.

E' l'annata seconda di questa strenna: ciò prova che il pubblico ha accolto, col favore che si meritava, quella delle anno scorso. Né, d'altra parte, era da dubitarsi, dati i nomi dei due valenti compilatori, che primeggiano negli studi alighieriani.

Oltre un utile *Calendario dantesco*, in cui ciorno per giorno sono segnate le allusioni del poema ai fatti che in esso ricorrono, il volume contiene un dotto articolo del prof. F. Angelitti a proposito delle regole per trovare il termine pasquale, il plenilunio e la pasqua; un breve di L. Del Lungo su *Le case degli Alighieri*; una nota di B. Sapio a proposito delle medaglie dantesche nel Bargello di Firenze; e scritti di G. Vandelli, G. Federzoni, N. Zingarelli, A. Bonaventura, G. Mestica, F. D'Ovidio, i versi di A. Zardo e G. A. Costanzo; e appunti di G. Cardinali, A. Hocher ecc.

Notevole soprattutto la bibliografia dantesca del 1902, opera degli egregi compilatori, assai diligente e completa. Numerosi disegni silvestrini ornano pure di mansueta importanza le medaglie dantesche, ottimamente riprodotte.

Memorie del presidente Paolo Krüger, raccontate da lui stesso e trascritte da H. C. Brodell segretario privato del Presidente e da Piet Grobler sotto segretario di Stato della Repubblica Sud-Africana. — Milano, già A. Schwalter. — Milano, Società editrice libraria.

Un libro, che è stato atteso con tanto desiderio, e che ormai si legge tradotto in tutte le lingue dei popoli civili, non ha bisogno di speciale raccomandazione. Esso è un documento storico di prima ordine; in storia della Stato boero nei suoi tremendi giorni, pieni di eroismi e di sagnosie.

Oggi non è più tempo di tornare a quel non lieto passato, che ricopre la lotta per il Sud-Africa, lotta così vicina a noi, ma che pur ne sembra già l'eco d'un fatto lontano; ma è pur, non ostante ciò, sia anche utile, averne la narrazione per la bocca di un uomo che seppe creare e ordinare quello Stato.

Pur troppo, la politica e, con essa, l'espansione della cosa della civiltà, hanno i loro diritti.

Tuttavia il presidente Krüger, in questo libro, ha saputo essere calmo, corretto, misurato; egli è equanime verso i suoi nemici, ed è perfino giusto contro sé stesso. Vecchio, non può reggere lungamente alla lotta, e dà a tutti quello che si meritano. Egli ha fiducia in Dio, e da Dio spera per l'avvenire, qualunque debba essere, del suo popolo, così dolorosamente provato.

Senza discesa, romanzo di Giuseppe Lanciarini. — Milano, tip. editrice « La poligrafica. »

L'anno scorso l'autore pubblicò un romanzo storico su « Gentile Brancaleoni di Montefeltro » che ebbe importanti elogi per l'arte squisita della novella, con cui il Lanciarini sappe narrare i casi della infelice contessa del secolo XVI.

Quest'anno egli ha voluto, invece, presentarci un romanzo d'indole, d'ambiente e di passioni moderni. E' una dolorosa storia d'amore e morte; un'alta idealità che termina nel mistero del nulla, una piena d'affetti che dalle più estreme manifestazioni del cuore finisce nel sacrificio della passione ardente. L'analisi di due anime in pena è fatta con arte non comune, e la lettura di tanti dolori — a riferirsi di tanti dolori — si legge tutto e con interesse non mai diminuito.

Esso ha inoltre il merito, che pure oggi non è da tutti, di essere scritto con assai garbo e con forma nativa ed armoniosa, ed è quindi un pregio il romanzo, e collocalo d'un tratto il Lanciarini tra i migliori novellieri contemporanei.

L'Italia Coloniale.

Col 1° gennaio questa rivista mensile, diretta da Giacomo Gobbi Belcredi, entrerà nel III anno di vita.

In due anni di vita questa rivista ha trattato con articoli speciali sulle principali questioni relative al movimento commerciale, colle cronache di tutte le nostre colonie e le corrispondenze dai principali centri coloniali, s'è acquistata una meritata importanza e ha già fatto dell'*Italia Coloniale* una rivista sinanta e diffusa.

LA LEGA NAVALE

Questa pregevole Rivista, che è l'organo della vasta e attiva Associazione per gl'interessi marittimi nazionali e si pubblica in Roma, annunzia un concorso tra i suoi associati, offrendo intanto un premio di L. 500 all'autore della migliore novella, che occupi all'incirca 10 pagine della Rivista.

Libera la scelta dell'argomento: non è preserito che sia di carattere marinaresco e tanto meno che l'autore sia famigliare con la marina.

Unico vincolo è che in essa vibri la nota del mare. Sarà nominata apposita giuria. Le novelle vanno spedite alla *Direzione della Lega Navale*, via Cavour, 57, Roma.

Ecco intanto il sommario del numero in corso:

Al Brasile le navi! All'Argentina! (*Argos*).

Concorso per una novella — La questione del Mezzogiorno e il mare. (*C. Manfredi*).

Una proposta ai nostri lettori. (*G. Motti*).

Le colonie straniere nuovi da guerra. (*Willaroi*).

Linguaggio di alfe — Il movimento della Compagnie di navigazione di tutto il mondo. (*La tega navale*).

L'anmir. Dewey giudicato da T. Roosevelt. (*Vessotius*).

Rassegna dell'Estero. (*Jack la Bolina*).

Avvenimenti e notizie.

Illustrazioni da fotografie prese a bordo ed a terra.

Abbonamento annuo L. **10** – Semestrale L. **5**.

Direzione e Amministrazione: Via Cavour 57 – Roma.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pesaro, 20. (*A. V.*) — La Presidenza del Comitato per il pellegrinaggio di Pesaro è composta così: onorevole cav. Luigi Mercantini presidente — avv. prof. Nerino Bianchi e Adolfo Fiorani vice-presidenti — Duilio Pompei tesoriere — Adolfo Valazzi segretario.

Lucca, 20 — Sulla strada che da Pesaia mena a Lucca quattro sconosciuti formarono un fronte che veniva a piedi in città, gli fecero 10 lire e lo bastonarono quasi al punto di ucciderlo.

Lodi, 20 — Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, ha deciso con 22 voti su 37 votanti di sospendere il sussidio alla Camera del lavoro pagato finora nella misura di 800 lire all'anno.

Taranto, 20. — (*Risorlo*). — La Giunta comunale sta chiamata presto a decidere sulla importante questione della illuminazione elettrica. Gli suggerimo che le trattative riescano, poichè l'illuminazione a gas lascia moltissimo a desiderare. Vi sono strade che restano quasi al buio, poichè i pochi fanali mandano una luce sciabba ed insufficiente.

— Sebbene il Comizio Agrario avesse lungamente caldeggiata l'idea dell'impianto di una cattedra ambulante di agricoltura a Taranto, pure finora non è stato fatto nulla, perchè varii Comuni negano di contribuirvi, mentre avevano prima promesso il concorso pecunario immutatamente alle proprie risorse, ed all'importanza economica commerciale.

Però il Consiglio direttivo non si è dato per vinto, e ritenterà le pratiche per dare al Circondario una istituzione utile e necessaria.

Catanzaro, 20. — Da Cotrone e Nicastro è arrivata stamane il prof. Marcello Romano, direttore della Cattedra ambulante del Consorzio agrario di Macerata. E' stato ricevuto nella sede del Consorzio dal presidente cav. Susanna, dai consiglieri cav. Mottola e Vitale, dal direttore avv. Lepore, dall'ing. Mannella, sindaco, e dall'avv. Luigi Cerimele. Egli ha spiegato l'incarico avuto, in seguito alla Conferenza tenutasi in Napoli, di fare utile propaganda per un moderato credito agrario da svolgersi razionalmente dallo istituto intermediario della Cassa di risparmio del Banco di Napoli, poggiando su solide garanzie, specialmente sull'applicazione e sulla carezza che il capitale, preferibilmente concesso in natura agli agricoltori, vada alla terra. Dopo uno scambio d'idee sulla funzione e sulle finalità dei Consorzi, e sulla federazione di quelli esistenti della Provincia; esplicata l'attività che va svolgendo il Consorzio calabrese, la riunione si sciolse.

— Il comm. Mottola Raffaele, già sindaco della nostra città, che pochi giorni fa perdette la moglie amatissima, ora è in via di guarigione ed è stato fatto segno alle più affettuose manifestazioni dall'intera cittadinanza.

Napoli, 21, ore 16.35. — Nel Circolo Cattolico è stata tenuta una conferenza contro il divorzio. Il presidente, duca di San Gineto, ha letto una lettera del cardinale Prisco che lodava l'opera del Circolo, lo sprona va a perseverare e invocava per esso la benedizione.

Dopo la conferenza un voto contro il divorzio ha raccolto 400 firme.

Una conferenza marinaresca.

Torino, 27 ore 15.55, (*ritardo*). — Il sig. Eugenio Ballina, capitano di fregata, fece iersera nel Teatro Gerbino una conferenza sul « Materiale navale da guerra » illustrandola con proiezioni. L'udirono anche il Duca di Aosta e il Duca di Genova.

Le elezioni di Pavia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Pavia, 21, ore 19 — Per la scissura dei monarchici vi sono stati molte astensioni. Si prevede che i candidati dei partiti popolari abbiani siano stati eletti tutti per la maggioranza. I cattolici cooperarono i seggi della minoranza.

Il Comizio di Palermo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo 21, ore 16.15. — Oggi, dunque, è stato fatto presso la Camera del Lavoro il Comizio indetto dal Circolo radicale contro la tassa sul valore locativo proposta dall'Amministrazione Comunale per sopperire alle deficienze del bilancio. Oratori, naturalmente applauditi, Impallomeni, Pinetiere e Drago.

E' stato votato quest'ordine del giorno:

« L'assemblea deplorando nell'opera degli amministratori del Comune il persistente spreco per 145.75, in luogo del pubblico denaro in spese voluttuarie e la mancanza di orientamento verso la compilazione di un bilancio basato sulle base di criteri che servano a dare effetto stabile alla finanza; considerando poi che la tassa sul valore locativo, di sua natura indiretta, colpisce a preferenza le classi meno abbienti, favorendo invece quelle più agiate,

« fa voti che l'assemblea consiliare respinga la proposta di nuovi aggravi e specialmente quella della tassa sul valore locativo, studiando, ove occorra, negli stretti limiti del necessario, la introduzione della tassa di famiglia, come quella che convertirebbe di più in più proporzione conforme alla giustizia distributiva e che, gravando direttamente sul reddito, risponderebbe alle esigenze di una sana democrazia tributaria ».

Una Scuola tipografica.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 21 ore 15.35, (*ritardo*). — Stamane è stata inaugurata la Scuola tipografica e delle arti affini. Hanno portato il presidente cav. Giuseppe Vigliardi e il prof. Molineri che hanno dimostrato la bontà e la necessità di tale istituzione.

Erano presenti le Autorità, i senatori Roux, Casana, e Fantuzzi, i deputati Daneo, Bacelli ha inviato un telegramma di augurio.

I convenuti hanno visitato i locali della scuola.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Novara, 24 — I muratori addetti all'imbocco della galleria di Gabbiomollo presso Varzo sono scesi in sciopero chiedendo il riassunto di due soci licenziati di lavoro. La Mediterranea rispose con un rifiuto e respinse gli scioperanti. La ridutione verrà concessa quando il traforo sarà stato fatto almeno per 100 metri.

Ferrara, 20 — I disoccupati di Argenta sono andati un altra volta in massa al Municipio, con le mogli e i figli, a chieder lavoro. Il segretario li ha calmati con buone parole ed ha telegrafato al sindaco e si prepara a partire.

Napoli, 21. — Quarantaquattro industriali di Torre Annunziata, riuniti in assemblea, hanno dato al cav. Teodoro Gobbi pieno mandato di fiducia per un accomodamento di questo delicato affare.

La ditta granaria Pavoncelli invia giorni indietro a Torre Annunziata 10.000 quintali di grano che furono imposti a dazio, ma vedendo non potersi, per le sospese, depositarli nei magazzini generali.

Non volendo tenere tutto quel grano ancora in balia del mare, ri cav. D'Alessandro, rappresentante della ditta, fece ritorno da Napoli con un vaporetto 80 operai perchè lo portassero a terra.

La Camera del lavoro protestò in scarico. Poco dopo 2000 scioperanti, per ordine avuto, andarono alla marina, dicesi, per opporsi allo sbarco.

La truppa e gli agenti della P. S. si recarono; per ordine avuto, dal prefetto, per consegnare il carico a Napoli.

Gli agenti che custodiscono i detenuti raccontano che Federico Humbert, Romano ed Emilio Daurigrae passarono una notte molto agitata. Romano Daurigrae parlano meno di ieri. Le donne sembrano già rassegnate. Tutti mostrano desiderio di partire per la Francia.

(S) **Parigi**, 21. — Un corriere speciale è partito nel pomeriggio per Madrid per trasmettere a mezzo dell'ambasciatore presso quel ministero della giustizia spagnuolo, Dato, le carte relative all'estradizione degli Humbert.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Affari abbaglianti, ma pur di piuttosto facili nei frumenti, piuttosto sostenuti nei mulgoni e segale.

A Saronno frumento da L. 23.75 a 24, segale da 17.25 a 18, granturco da 15.75 a 16.25 — A Desenzano frumenti da 23 a 24, granoturco da 15 a 16, Vigevano da 17.50 a 18.50, segale da 17 a 17.50 — A Vercelli frumento da 23.75 a 24.75, segale da 18 a 19.25, mulgo da 16.25 a 17, avena da 18.75 a 20.50 — A Novara frumenti da L. 24.75 a 25, fieno da 17 a 18.50, avena da 19.50 a 20 e segale da 18.50 a 19.50.

A Reggio frumento Piave da L. 24.75 a 24.50, frumentone da 16.50 a 17, avena da 16.50 a 17, Polesine frumento novarello da 22.25 a 22.50, frumentone da 15.50 a 15.75, avena da 17.75 a 18. A Lugo frumento da 24.50 a 25, frumentone da 18 a 18.50, avena da 19.50 a 20, mulgo da L. 13 a 14.

A Marsiglia grano Tunisi duro a fr. 21.25, a Parigi frumento per corr. a fr. 20.50, idem per prossimo a fr. 21.10, segale per corr. a fr. 16.50, id. avena a fr. 16.50. a Pest frumento per aprile da fior. 7.98 a 8.02, per segale da cor. 6.81 a 6.82, avena da corone 6.35 a 6.36.

A Odessa frumento d'inverno da cop. 79 a 80, id. Odda cop. 77 a 86, segale da cop. 67 a 68, orzo da cop. 61 a 62, avena da cop. 81 a 82 al pudo, a Chicago frumento a 75, granturco a 48.

Farine.

Farine e semole calme senza affari importanti.

A Genova farine grano A a L. 32.50, id. marca B da L. 30.50 a 30, id. marca C da L. 29 id. marca D a L. 26, farinetta a L. 18, semole a L. 33, semolette da L. 29 a 30, semolino da L. 25 a 28 al quintale, farine tenere a cop. 28 a 30, dure a L. 12, crusche i teneri da L. 12 a 15, id. dure da L. 12 a 12.50 al quintale; a Lugo farine di grano da L. 28 a 29, id. di frumentone da L. 21 a 22; a Parigi farine per corr. a fr. 28.60, id. per prossimo a fr. 28.30.

Siamo alla chiusa d'una settimana che ha dato un novello contributo al miglioramento. Non tutti gli stabilimenti potevano fruire eguali vantaggi, ma molti poddettero di nuovo piccolo ribasso in confronto alla settimana precedente e fra questi in prima linea, come sempre, i bozzoli.

Tutto o quasi le provenienze asiatiche domandarono un passo avanti e l'allontanarsi generale dei mercati da la stessa, ha fatto assegnare a quasi tutti generale ne preduttori, i quali non senza motivi, si aspettano dei migliori successi dall'avvenire.

Groppini di marzo 10[12 fr. 50, 12[13 12[14 L. 49, classico 9[10 L. 48.50 a 48, 11[12 L. 48 a 47, 11[13 L. 47.50 a 47, 12[14 L. 47 a 46.50, 13[15 L. 46.50.

Prima qualità sublime 8[10 L. 48 a 47.50, 9[10 L. 47.50 a 47, 9[11 L. 47, 10[11 L. 47 a 46.50, 10[12 11[12 11[13 12[13 12[14 13[15 14[16 L. 46.50 a 46, 16 a 20 L. 46 a 45.50.

Seconda bella corrente 8[10 L. 46.50, 9[10 7[8 L. 47, 10[11 L. 46 a 45.50, 10[12 L. 45.50, 11[12 L. 45, 11[13 L. 45 a 44.50, 12[14 L. 44.50, 13[15 da fire 44.50 a 44.

Terza buona corrente 11[13 fire 44, 12[13 fire 43.50 a 42, 13[15 fire 43.

Organzini strafilati classica 17[19 fire 55 a 54.50, 18[20 fire 54.50 a 54, 19[21 fire 54 a 53.50, 20[22 fire 53. Prima qualità sublime 17[19 fire 54 a 53.50.

88[20 fire 53, 19[21 fire 52.50, 20[22 fire 52.50, 21[23 fire 52, 22[24 fire 50.50. Seconda bella corrente 17[19 fire 53, 18[20 fire 52, 19[21 21[23 fire 51.

Cotoni.

A New-York cotone Middling Upland pronto a cents 8.55 per libbra — A Nuova Orleans cotone Middling a cents 8 1[8 per libbra.

Cotone e selvaggina.

Prezzi in continuo rialzo.

A Milano pelli in partita buoni per capo da lire 1.60 a 1.65, id. mezzani da lire 1.35 a 1.40, id. brinzoli da L. 1.60 a 1.85, id. di Roma da L. 1.40 a 1.45. Gattine da L. 2.10 a 2.15, Oche da L. 4.25 a 4.50, anitre da L. 2.90 a 3, id. mezzane L. 2.30 a 2.30. Tacchini da L. 3.50 a 4 per capo, id. grossi a L. 1.50 al chilogrammo, tacchini novelli da L. 5.75 a 6.25, capponi da L. 0.85 a 0.90, faraone da L. 2.10 a 2.20, pernici da L. 2 a 2.10, quaglie da L. 1.15 a 1.25, torli da L. 0.30 a 0.35 al capo, uccelletti da lire 1.15 a 1.20 la dozzina, passeri da L. 0.80 a 0.85.

Frutte e agrumi

Poca attività nei mercati per i limoni; discretamente richiesti gli aranci e i mandarini.

Nelle frutta secche la domanda fu abbastanza in tutte le qualità.

A Genova limoni di Sicilia da L. 2.75 a 3, id. sranci da L. 2.75 a 3.25 per cassa. Nocciuole da L. 50 a 60, mandorle da L. 105 a 108, fichi secchi da L. 25 a 30, datteri da L. 80 a 90, pregna di Provenza da L. 112 a 115, ciliege secche da L. 37 a 40 al quintale.

Prodotti chimici

In generale il mercato dei prodotti chimici inglesi ha subito una depressione, causa la continua poca domanda.

In settimana si faceva discreta vendita e qualche contratto in soda caustica e cloruro.

Carbonato di soda monoidrato 58 gradi in sacchi L. 13.25. Cloruro di calce « Gaskell » di legno duro in fusti 13.25. Cloruto di potassa in barili di 50 chilogrammi 82.50. Solfato di rame prima qualità 48 di ferro 7. Carbonato ammoniaca 89.75. Minio L. 1 e C 36.50. Prussiato di potassa giallo 77. Bicromato di potassa 77. id. di soda 63.

Soda caustica bianca 90-62, L. 22.75, id. 70-72, 25.75, id. 76-77, 27.75. Bicromato di potassa pezzi 14.75, in polvere 15.75. Silicato di soda « Gossage » 140 gradi tenera 13, id. 75 gradi 10.

Solfato di soda mezza luna in barili di chilogrammi 50, 20, 15. Borace raffinato in pezzi 35.50, in polvere 39. Solfato d'ammoniaca 24 per cento buon grigio 37. Sale ammoniaci prima qualità 108, seconda a 95. Magnesia calcinata Pattinson in flacons una libbra 1.45, in latte una libbra 1.25.

Il tutto per conto chilogrammi nolo s. Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Sports

Caccia. — (*Pr.*). Purtroppo seguita ognivo il periodo della caccia tanto per i *bracconieri* che per le *associazioni*. Anche Maccarese, che nei giorni passati era ritenuto dei nostri più noti Nembrod, comincia a spopolarsi.

All'aspetto all'*anitre* poche fucilate. Scarse le notizie dalle Paludi Pontine. Pare così la cacciagione non abbonda più come per il passato, mentre in generale in questi giorni quasi tutti fecero buone prese specialmente d'anitre e beccacce.

Nel rimanente d'Italia, fatta eccezione di Avellino e Campobasso dove regnano intense non poche beccacce attualmente, e di Napoli ove i pubblici sono in un certo abbondanza, ovunque si lamenta la scarsezza di selvaggina di ogni specie.

Gli attori dei 100 milioni.

Parigi, 21. — Ieri sera la polizia arrestò al Bosco dov'era da tempo sorvegliata, il sig. Federico Humbert, tenitente degli Humberi, coi quali si sospettava fosse rimasto in relazione. Sarà processato per complicità in truffa. Egli si protestò innocente.

Romano Daurigrae, secondo notizie da Madrid, dichiarò che egli e i suoi erano venuti direttamente da Parigi ed erano passati inosservati al loro arrivo nella capitale spagnuola in quei giorni a Madrid per le feste dell'incoronazione del Re.

Una scena drammatica avvenne alla Prefettura, quando gli uomini vennero divisi dalle donne.

La signora Humbert, prima attrice, si gettò al collo del marito, gridando: Noi siamo innocenti, qualunque le apparenze siano contro di noi. I ladri sono gli altri e noi siamo le loro vittime. Ai processi si vedrà.

— Romano Daurigrae in 4 di due l'arresto avvenuto in causa del rifiuto dei membri della famiglia di separarsi, come egli aveva sempre consigliato. Essi si recava ogni mattina con sua moglie a far la spesa ed era anche recato a far debiti col fornitore che, saputo l'arresto, corse in Prefettura a reclamare.

Dei resto la famiglia non era priva di fondi: all'atto dell'arresto erano stati trovati in possesso di un certo numero di biglietti da mille.

Una sesta drammatica avvenne alla Prefettura, quando gli uomini vennero divisi dalle donne.

La signora Eva Humbert, prima attrice, si gettò al collo del marito, gridando: Noi siamo innocenti, qualunque le apparenze siano contro di noi. I ladri sono gli altri e noi siamo le loro vittime. Ai processi si vedrà.

— Romano Daurigrae in 4 di due l'arresto avvenuto in causa del rifiuto dei membri della famiglia di separarsi, come egli aveva sempre consigliato. Essi si recava ogni mattina con sua moglie a far la spesa ed era anche recato a far debiti col fornitore che, saputo l'arresto, corse in Prefettura a reclamare.

Dei resto la famiglia non era priva di fondi: all'atto dell'arresto erano stati trovati in possesso di un certo numero di biglietti da mille.

Romano Daurigrae, secondo notizie da Madrid, dichiarò che egli e i suoi erano venuti direttamente da Parigi ed erano passati inosservati al loro arrivo nella capitale spagnuola in quei giorni a Madrid per le feste dell'incoronazione del Re.

Una scena drammatica avvenne alla Prefettura, quando gli uomini vennero divisi dalle donne.

La testa era affranta, il pubblico piuttosto freddo ma attento. L'opera piacque, i finali, l'ultimo specialmente a vivi applausi e numerose chiamate.

La Gabbi, il Gregorietti e il ghislardini furono ottimi ed ebbero applausi. Buona l'orchestra. Bellissima la messa in scena.

— **Catanzaro** ci scrivono (20):

Questa sera si riapre il teatro con una compagnia di opere serissorio.

Si comincia con la *Lucia di Ciammoure*. Direttore d'orchestra il m. E. Augusto Poggi.

Congresso medico al Cairo.

Cairo, 21. — Banchieri, Notimagel e Maraghano sono stati eletti presidenti delle sezioni. Dopo una comunicazione sulla malaria i delegati italiani hanno inviato un telegramma all'on. Baccelli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 22 dicembre 1902 — S. Demetrio

Leva il Sole alle ore 7.30 m. — Tramonta alle 4.40 s.
Leva la Luna alle ore 6.28 m. — Tramonta alle 6.18 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

21 dicembre ore 15.

Europa: pressione massima di 775 sul golfo di Guascogna, minima 747 sul Golfo di Botnia e Inghilterra.

Italia 24 ore: barometro poco variato all'estremo Sud e isole, salito altrove fino sopra mm. 765 Nord-est; generale tutto il continente; venti forti intorno a ponente; qualche nuvolo e temporale all'estremo Sud e Sicilia; mare agitato.

Stamane: cielo piovoso al Sud-est, sereno altrove; venti altrove; venti moderati o forti intorno a ponente in val l'adana, settentrionali altrove; mare agitato, specialmente il basso Adriatico e basso Tirreno.

Probabilità: stamane 763 in Sicilia, minima a 758 sull'Alto Adriatico.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali; cielo alquanto nuvoloso altrove qualche pioggia al Sud est; mare agitato, specialmente l'Adriatico inferiore e basso Tirreno.

Monoverbo.
tdst RS

Spiegazione del Passatempo precedente:
SE-ME

Vedere in 4ª Pagina le
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1327 per gli Uffici di **Redazione. Id. - N. 1328** per l'**Amministrazione.**

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 21. — (*Picco*). Il Consiglio Comunale, presenti 15 consiglieri, convocato per la 2ª volta per l'appalto della Esattoria sulla terna Bonfigli-Scheggi-Scaramella Manetti, lo concesse ai Bonfigli con voti 8 contro 7. Il Consiglio ha dato prova di buon senso favorevoli ai contribuenti. Lo Scheggi ebbe 7 voti.

L'esattoria di Arcola fu aggiudicata al sig. Arturo Thiloni al 3,25; quella di Castel Gandolfo al sig. Tommassoni al 4,40.

Tivoli, 21, ore 16. — La scorsa notte verso l'una in via del Duomo, Giuliano Proietti da Spoleto, cacciatore a cavallo e Salvatore Cojia da Gradoli (Viterbo) carabiniere a piedi, invitarono Pietro Teodori di 26 anni muratore, Ernesto Marcelli di 19 calzolaio, Alessandro Sperati di 28 da Poggia facocchio, Giuseppe Ragnelli di 18 facchino e Mariano Leoni di 25 occhiaro, a desistere dal cantare e dallo schiamazzare.

Il Ragnelli, temendo di essere perquisito, lasciò cadere un trincetto; ma i carabinieri se ne accorsero e lo dichiararono in arresto.

I compagni del Ragnelli si opposero, mostrandosi pronti ad usar la violenza.

Avvenne una zuffa. Un colpo di rivoltella sparato, pare, dal Marcelli, ferì nell'occhio destro il carabiniere Proietti e nel labbro inferiore il carabiniere Cioffi. Questi sforo fece una delle sua rivoltella e ferì un poeta in Sperati.

Tutti i ribelli, meno il Marcelli, vennero arrestati.

I feriti furono medicati all'ospedale. Il Proietti fu giudicato in pericolo di morte, il Cioffi in 20 giorni e lo Sperati guaribile in 40 giorni con riserva. Difatti il Proietti morì nel pomeriggio ed il Marcelli andò a costituirsi ai carabinieri.

Velletri, 21. — Oggi fu qui il nostro deputato Guerino Frascara. Egli tenne, nella grande sala municipale, l'annunziata conferenza sulla cooperazione agraria e sull'istituzione d'una cantina sociale e magazzini generali di deposito.

L'on. Frascara, con parole brillante, fece un quadro di tutto lo svolgimento dell'idea cooperativista nelle altre nazioni e della sua particolare importanza per l'agricoltura.

Fu applauditissimo.

Assistevano il sotto-prefetto, il sindaco e circa 250 persone di Velletri e dei circondario.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano — Termometro centigrado Massimo 10.9 — Minimo 0.2.

Quirinale — S. M. la Regina Maria Pia si recò ieri a passeggio al Pincio.

— Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il prof. De Giovanni ed Ernesto Nathan, gran maestro della Massoneria.

Vaticano — Ieri alle 11 1[2 il Papa, attorniato dalla sua anticamera nobile, ricevette in forma solenne nella sala del Concistoro l'ambasciatore di Austria-Ungheria, il quale presentò al Pontefice i doni di S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe per la fausta ricorrenza del suo Giubileo, doni già da noi descritti.

Erano presenti anche il gran Ciambellano e lo scudiere Marchetti. L'Ambasciatore fece un discorso in italiano, a cui rispose il Papa, concludendo che questa sia la seconda Messione ambasciata del giubileo.

Il Pontefice si trattenne ad osservare i doni ed ebbe parole di ringraziamento e di ammirazione per l'augusto donatore.

L'ambasciatore presentò al Papa tutto il personale dell'ambasciata.

Il Papa passò poi nella sala degli Arazzi ad ammirare il dono della città di Vienna. Dispose che i doni fossero messi nella Biblioteca.

Il comm. Domenico Mustafà per ragioni di età e di salute ha dovuto lasciare — dopo 55 anni di servizio — la Direzione della Cappella pontificia.

— E' atteso mons. Cassiano Spill vescovo benedettino, il quale farà una conferenza sulle Missioni orientale.

— L'istituto degli Artigianelli di San Giuseppe nel pomeriggio di ieri, nella chiesa di Sant'Anastasia, diede un trattenimento musicale in onore di Leone XIII. Intervennero il cardinale Respighi, le famiglie degli allievi ed una larga rappresentanza dei Fratelli delle Scuole cristiane.

Il concerto degli Artigianelli, diretto dal maestro Marengo, eseguì un scelto programma musicale, vennero applaudite delle prose ed eseguiti dei cori e degli assoli.

Moltissimi applausi.

L'ambasciatore De Wedel — ieri è partito per Vienna l'ambasciatore di Germania in Roma conte de Wedel. Si trovavano a salutarlo alla stazione il ministro degli Esteri on. Prinetti, una larga rappresentanza del Corpo diplomatico e il personale dell'Ambasciata e della Legazione tedesche.

Arrivi e partenze — ieri partì per Civitavecchia l'on. Cocco-Ortu, *Ministro di Grazia e Giustizia*.

Pubblica istruzione. — Il collocamento a riposo del comm. Valmarani ha dato argomento a qualche giornale per domandare che a capo della VI Mi sia chiamato persona tecnica in fatto di disciplina didattiche.

L'idea non ha il merito della novità, anzi, discussa più volte, fu sempre accantonata tantoché che pratica. Non si può astrarre infatti da qualunque competenza amministrativa in la direzione di un ufficio che deve *amministrare* 2 milioni e mezzo il lire all'anno. L'ordinario dibattito che si fa intorno a questa problema della pubblica istruzione ma una parte soltanto: e garantito del resto dall'assettarato, affidato a persone tecniche, il cui valore, nonostante appunto per pubblico pregiudizio, se può esperire di una maggiore determinazione delle varie responsabilità, non aspira davvero — e siamo in grado di affermarlo — alla suprema direzione dell'ufficio.

Ora giova aver presente che le deficienze lamentate nel servizio della pubblica istruzione non si debbono a deficienza di criteri tecnici, perchè tutti i miglioramenti richiesti dalle esigenze dei tempi vennero proposti dagli eguiali dall'ispettorato, non alla insufficienza delle disponibilità del bilancio che non permettano di provvedere alle singole necessità con quella larghezza con sarebbe il desiderabile.

Si tratta quindi di una questione essenzialmente amministrativa in cui la soluzione può domandarsi soltanto a chi per larghezza di vedute ed ampia competenza dell'ingranaggio amministrativo sappia e possa entro i limiti del possibile le esigenze della didattica ne quale non meno imperioso del bilancio del Comune.

Contro il duello. — Ieri nella biblioteca del principe Doria, al palazzo Pamphili, è stato annunciata adunanza per porre le basi di una sezione italiana della *Lega internazionale contro il duello*.

Fra gli intervenuti notiamo i sen. Lorenzi, Bellio Bertone di Sambuy, Cerruti, Doria Pamphili-Landi, gli on. Torlonia, Chimenti, Lucchini, Fraschini Giuseppe, Morandi, Solinas Apostoli, Gianforte-Suardi, l'assessore comunale Tomba, il marchese di Rascana, i principi Ghigi, Barghese, di Piombino, i prof. Schiava e Filomusi, ecc.

Il marchi. Crispolti rifiutò il moto antiduellista presso le altre nazioni e specialmente in Austria, in Francia, in Germania, e degli inviti in esso in Italia.

Disse che appena il Comitato promotore si unisse all'opera per la fondazione di una sezione italiana della *Lega internazionale contro il duello*, egli sarebbe uno dei primi a dare la sua adesione.

Parlò del duello in Inghilterra, e come esso terminasse per volontà del Principe Consorte.

Quindi passò a discutere i casi d'onore, e come esso venga costituito in Austria sulla base di corti libere, senza effetti legali.

In due proposte che la Sezione italiana s'intitoli del nome del grande antiduellista, Torre di Novara, generale Ettore Perrone di S. Martino, proposta che venne approvata fra generali applausi.

La dotta relazione, ascoltata fra la più vera attenzione e interrotta frequentemente da approvazioni, ottenne alla fine una vera ovazione.

Quindi presero la parola i signori Perretti e Semeraro, che plaudirono alla costituzione della Lega.

L'avv. Corbina, il quale propose che il Comitato promotore, composto dei senatori Balbo, Bertone di Sambuy, Cerruti, Pascale, Doria Pamphily-Landi, Scelloi, Tarantini, del prof. Scialoia e del marchi. Crispolti, recasse alla presidenza della Sezione italiana della Lega internazionale contro il duello, che, senza imporre vincoli alla completa personale degli aderenti, ha per iscopo di promuovere la cessazione di tale consuetudine più che non cavalleresca, istituendo strumenti e con maggiore efficacia l'onore di chi sfida o di chi è sfidato.

Fu accolta anche la proposta di assumere altre persone, le quali si interachiorano di promuovere le adesioni in tutta Italia per mezzo di sotto-Comitati locali, di preparare lo statuto della Sezione italiana e delle Corti libere d'onore, e di studiare altresì ogni opportuna riforma legislativa e pratica; tuttociò per l'assemblea generale costitutiva degli aderenti, da tenersi nella prima metà del 1903.

L'adunanza durò circa due ore.

Congresso internazionale storico. — Il Re ricevette e intrattenne a lungo il sen. Villari, presidente del Comitato direttivo del Congresso internazionale storico di Roma.

Dimostrato il suo alto interessamento per il Congresso, promise d'intervenire all'inaugurazione.

Ieri convennero al Collegio Romano gli onorevoli Villari, Comparetti e Boselli, il comm. Tommasini, il conte U. Balzani e il segretario generale Gorrini.

Presero atto, per ogni singola sezione, dello stato dei lavori, e si disposero perchè proseguissero con la maggiore alacrità. Poi s'intrattennero col tesoriere e con la speciale Commissione, composta di egregi e volenterosi cittadini, che aveva accettato l'incarico di provvedere alle maggiori possibili agevolazioni di soggiorno per i Congressisti.

Nei giorni scorsi il Sindaco e l'assessore Ferrari discussero col comm. Gorrini, per delegazione del Comitato, e approvarono nelle linee generali il programma delle solennità che si compiranno in onore del Congresso, che si trova ormai avviato alla sua meta sotto lieti auspici.

Per l'Esposizione di Saint-Louis. — Iersera al Grand Hotel l'Associazione artistica internazionale offriva un banchetto di otre cento esperti artisti, Thomas W. Ryder, e gli altri membri del Comitato promotore dell'Esposizione nazionale di Saint-Louis.

Alla tavola d'onore sedevano l'ambasciatore degli Stati Uniti Meyer, il comm. Malvano, il senatore Mantovani, il signor Hibbard, primo segretario dell'Ambasciata d'America; il pro-sindaco comm. Palombi, il comm. Fortis, rappresentante il ministro Nasi, il senatore Tommaso, Sani n. il cav. de Castro, console generale degli S. U. e il comm. Gorrini.

All'altra tavola d'onore, posta di fronte alla prima: il pittore Ettorre, direttore di turno dell'Associazione artistica internazionale, il comm. Ferrari, il pittore Francesco Ferrara, il conte di San Martino, il comm. Bompiani, il prof. Morlon, il comm. Zeggio commissario per Saint-Louis, l'Esposizione americana.

Notati pure gli on. Sacchi, Marcello e di Laurenzana, i principi Ruffo, di Civitella Cesi, di Cutò, il duca e Terranova; gli artisti: Apolloni, Ferrari, Galassi, Fedi, Pisentini, Sperà, Maraini, Tranquillo, Cantù, Cassiotta, Ettorre, Parisi, De Benedetti e Cantalamessa, segretario della Associazione artistica; — e Cifariello, Petri, Del Neri, Gerardi, Simonson, Jones, Simonetti, Vitolini, Corradi, Pinto, Ferretti, Alberico, Fotti, Cantalamessa, Frantzi, Sorge, ecc.

Al banchetto dei brindisi il sig. Echena, a nome dell'Associazione interpreta degli amici e colleghi porta un saluto ai rappresentanti del Comitato facendo voti per un sempre più stretto affratellamento artistico fra l'Italia nuova nell'Esposizione di Saint-Louis possa portare l'espressione più alta della propria energia e ognuno per quanto possa giovare al fine infinito delle sue potenti manifestazioni artistiche o industriali.

L'ambasciatore d'America Meyer contraccambia con cortesi parole il saluto quindi il signor Ryder prende la parola per secondare il voto espresso dopo aver accennato al carattere dell'Esposizione e alla sua speciale importanza rilevava come le relazioni commerciali fra l'America e l'Italia conseguissero a quest'ultima di presentarsi ben forte.

E soggiungeva:

• La partecipazione dell'Italia all'Esposizione di San Luigi è grandemente desiderata, poichè una mostra artistica quale quella d'Italia non può a meno che arrecare molto al popolo degli Stati Uniti come una prova d'amicizia, e coopererebbe certamente allo scopo di rendere la mostra grande impresa un'opera di ammirazione da parte del mondo intero e di tale che in futuro altre nazioni cercheranno di superarsi.

. . . . . .

• Dell'Italia che fu ed è ancora l'educatrice del mondo, dovunque si trovi nel mondo, che ha dato, nobilmente ed abbellisce la vita, il Governo ed il Popolo degli Stati Uniti, desiderano ed attendono assolutamente la presenza.

Il discorso dell'on. Ryder fu più volte interrotto da applausi.

Aggiunse opportune parole il Presidente comm. Palombi, il quale con calda entusiasmo, rilevando come l'America rappresenta per noi un sogno di meravigliosa ricchezza, ed è un onore per gli artisti italiani di segnare che le energie italiane specialmente nel campo artistico possano essere compagne nella soddisfazione di un nuovo ideale.

Molte altre aggiunse il comm. Fortis pel Ministero della P. I. e l'on. Santini, il quale si compiace della festa in cui vede che dimostrata ancora una volta come Roma sia culla ospitale a tutte le nazioni, e tutte ai suo maestro, Giulio Bucciali, nella certezza che saprà raccogliere i desideri della famiglia artistica di Roma, e Vittorio Emanuele III necessario dedicato, a S. M. la Regina Madre studioso di ogni sublime sentimento artistico. *Versiamoli dappunto.*

Queste le serie dei brindisi e comm. Apolloni, il quale fra una frase arguta e una frase italiana con brillante spirito seppe dire parole di lode per gli artisti grandi e un ringraziamento all'ambasciatore degli Stati Uniti facendo i migliori auguri per buon esito dell'Esposizione.

Al banchetto nacque brillantemente alter-rose fra molte altre delle congiunti di Roma con Torcona e Marzo.

Lo stabilimento Manzolini. — Ieri il sig. Manzolini, proprietario dello stabilimento di orticoltura posto fra San Giovanni, gentilmente ci invitò a visitare uno nuova Serra da multiplicazione, costruita in quell'angolo vicinissimo di stabile per gli usi delle piante e ieri, sotto a rigoroso vento intenso.

La Serra, destinata alla moltiplicazione delle piante, è riandata a terrosiffone con mirevolissimo sistema di riscaldamento inferiore per trasmettere il calore al letto delle piante.

In questa Serra abbiamo ammirato una rara collezione di piccole *Acalie* levanti in alto gli steli e le foglie lucidissime, una magnifica collezione di *Codiaeum* dalle vari-pinti colori ed altri vezzosi da serra calda.

Sin dall'ingresso dello stabilimento del resto si resta ammirati vistando quei regni di vegetali, dove bellissimi mobili e di fiori esemplari ci fanno ammirare le piante *Pteris Ecelsa-Pincata* — Kome alcune tanto coltivate basse, quanto portanti anche ad elevate le loro cime di fogliame. Sono degne di ammirare le piante di *Aspidistra*, di *Aralia* e *Cordeate*, di *Dracaene Cordiline* rimonte per coltura forzata.

In altre serre abbiamo veduto ricche collezioni di *Maranta*, di *Pandanus*, di *Cyperus*, *Dracaene*, *Calathea*, *Maghetti*, ed altre piante da fiore, che quali del resto al sig. Manzolini la gli in questi giorni splendidi mostre nel suo giardino di piazza in Lucina dove, oltre alla ricca collezione di fiori, ha avuto luogo un deliziato pranzo intimo, nel quale i brindisi e le parole augurali non mancarono certo di certo.

Ammirato fatto ieri dal sig. Manzolini ebbirono moltissime distinte persone e numerose stuolo di gentili signore e signorine che s'entusiasmavano visitando con noi quella cella dei fiori, fiori smaltissimi dei più gentili, che hanno tanto più valore quanto meglio si debbia di presente. Si manifestavano trasmettava erano ancora sparse tra le molte odierose lavorando piccole grida di meraviglia ad ogni nuova pianta, ad ogni nuovo fiore che veniva.

Finissimo infine eletta che il sig. Manzolini chiuse offrendo ai signori e signore degli splendidi fiori del suo giardino.

Pro Infantia — Il numero considerevole dei soci intervenuti all'assemblea prova quanto interesse l'opera benefica di questa Società che soccorre tanti bambini infelici.

Molto applaudita la relazione del segretario dott. P. R. Pratini e approvato il bilancio preventivo presentato dall'economo, sig. Tito Castellano.

La Società sta per entrare in un nuovo periodo di vita con la sua erezione in Ente morale. L'assemblea nominò per acclamazione a Presidente onor. Don Prospero Colonna, in vista appunto di Società avvenire non incompatibile a termini di legge con la Presidenza effettiva da si trova tenuta con tanto zelo.

Il Presidente effettivo non fu ancora nominato. Il Consiglio rimase da 25 a 15 e rimase così composto:

Vice-Presidenti: S. E. marchesa Di Rudinì, avv. comm. Antonio Teso, on. march. Alfonso Lucifero.

Consigliere segretario: dott. P. R. Pratini.

Consigliere economo: Tito Castellano.

Consiglieri: Amalia Besso, cav. dott. Pio Blasi, comm. Valentino Cigliuti, Olimpia Marotti, Bice Masetti-Pedoti, march. Ada Monaldi, Donna Elena Paganini-Rungaldi, on. Felice Santini, cav. ing. Ferdinando Turco, cav. avv. Francesco Zerbinati.

Revisori dei conti: on. Roberto Pagnini e cav. ing. Domenico Besso.

In questi giorni in cui i bambini ricchi sono colmati di doni e divertimenti si raccomanda caldissimamente al pubblico di pensare ai poveri derelitti, mandando offerte alla *Società Pro Infantia, piazza Bosphore, 91.*

L'ufficio è aperto tutti i giorni, meno i festivi, dalle 10 alle 12.

Adunanza di avvocati. — Si trattava, come fu annunziato, di protestare contro le misure disciplinari adottate dal Presidente delle Assise contro gli avvocati nel processo Salaris e più specialmente di biasimare quelli che, nominati d'ufficio, hanno creduto in omaggio alla legge di accettare.

Alla riunione intervennero circa 300 avvocati, nella massa ma parte penalisti e, per dire la verità, la discussione procedeva in modo da ricordare l'ultimo periodo di Babilonia.

E ciò perchè un gruppetto più rumoroso che numeroso non voleva sapere di lasciar discutere e così l'assemblea in mezzo alla confusione e ai clamori finì con un ordine del giorno, che in fondo propugna lo sciopero generale degli avvocati, quando un Presidente — a ragione o a torto — infligge qualche punizione disciplinare ai difensori.

Società Geografica. — Ieri, nell'aula magna del Collegio Romano, l'avv. Guglielmo Godio tenne l'annunziata conferenza sull'emigrazione italiana, considerata in generale e particolarmente rispetto alle condizioni dell'Argentina.

Il conferenziere, dopo aver parlato delle emigrazioni nell'Europa centrale e nell'Estremo Oriente, negli Stati Uniti, nel Messico, nell'America Centrale, nel Perù, Bolivia, Cile e Brasile, si fermò specialmente sull' Argentina, dove disse che nessun italiano si sente straniero, per l'ospitalità che vi trova e dove gli italiani costituiscono per due miliardi di lire. Ricordò le conquiste fatte da essi in breve tempo, e come gli argentini volentieri si sposino alle gente ed ai dolori d'Italia.

Esaminò le cerniche che si fanno all' argentino dei nostri emigranti, che sono fiorde. Essi hanno una Cassa di mutuo soccorso, che ha 15 milioni.

Disse della debolezza necessaria che il capitale italiano accompagnasse l'emigrante, perchè non è sufficiente che la colonia abbia solamente braccia, ma occorre che abbia anche capitali, che potrebbero togliere ad altri la speculazione.

Esaminò le cerniche che si fanno all' Argentino, che egli disse ha un'esportazione di un miliardo.

Dopo aver detto che il Ministro della P. I. dell' Argentina è un italiano e che il Ministro della Guerra pure, colla quale rende obbligatoria la lingua italiana nelle scuole, concluse dicendo che la miglior regione per l'emigrazione italiana è l'Argentina.

Alla conferenza assisteva anche il Ministro dell' Argentina, Moreno.

Arcadia — Ieri sera, ad iniziativa dell'Istituzione per la cultura della donna, il Padre Janssen, rettore del Collegio internazionale S. Anselmo, ha tenuto un interessante conferenza sulla « Fiandre artistica » parlando dello svolgimento della scuola pittorica fiamminga dalle origini fino al grande pittore Gerardo David, il quale appartiene alla vita di Rubens.

Col Rubens, disse, si inizia nella pittura fiamminga una nuova epoca, il carattere della quale è la grandiosità. La prima epoca però resta ammirevole per la sua meravigliosa delicatezza per il grande studio dei particolari, e per la dolcezza del sentimento unita al fervore più alto.

La conferenza fu molto applaudita dallo scelto e numeroso uditorio.

Comizio Agrario. — Il Comizio Agrario, riunitosi ieri in assemblea generale sotto la presidenza del comm. Tenerani, approvò il suo bilancio preventivo per l'esercizio 1903, e nominò membri del consiglio il conte Balzani, dott. Carlo Muratori e cap. Giuseppe Raineri.

L'assemblea quindi stabilì la discussione su materie di ordine tecnico e relative al servizio dell'agricoltura lanciate per il prossimo gennaio.

R. Università. — Si è laureato, nella nostra facoltà di scienze, un giovane romano, Paolo Tuccimei, meritando la quasi completa unanimità di voti da tutti i professori esaminatori.

La sua tesi di laurea volse su argomento antico, cioè « Il nuovo ponte Vittorio Emanuele in costruzioni sul Tevere » e fu commentata dimostrò che aveva un ingegno di interessato in via Massimo d'Azeglio 24, anche in carrozza con l'amico Alfredo Germani, d'anni 26, a divertirsi fuori Porta San Giovanni, e si fermò con lui a bere in un caffè presso Ponte Lungo.

Mentre il Conti sorseggiava il vino, fu colto da un malore e cadde.

Il Cimarra con la stessa carrozza lo trasportò a San Giovanni dove giunto il tragitto il Conti spirò. Il medico lo aveva ucciso.

Una retata di pregiudicati. — Alle 17,30 una pattuglia di guardie di P. S. perlustrando la Barriera del Portonaccio notava una comitiva di quattro nastri, uscita poco prima dall'osteria di Augusto Girardi, in via Tiburtina. Alla vista degli sguardi alcuni dei giovinastri si diedero a fuggire per la campagna; ricorsi nel tal momento arrestati. Essi sono: Antonio Perazza, Ottavio Arvero, Rosolo Faburi, Enrico Proietti, Paolo Pinsenti e Paolo Santacroce, tutti pregiudicati in furti. Sulle persone degli arrestati e per la via dove essi fuggirono furono sequestrati dei coltelli.

Ferimento in via del Babuino. — Ieri sera il panattiere Enrico Venerdi, di 28 anni, romano, in via del Babuino fu ferito di coltello al fianco destro ad opera del falegname Guido Santini d'anni 19.

Infortuni del treno. — Il treno di lusso Roma-Parigi, giunto al 30° chilometro fra Ponte Galeria e Maccarese, investì un uomo, di cui mancano le generalità.

Il poveretto, in grave stato, ebbe i primi soccorsi dal medico di Ponte Galeria.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 23 dic. 1902 - *Ore* 3ª *Convocazione generale*:

1. Esame e approvazione del bilancio preventivo 1903.
2. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione in luogo del sig. Giuseppe Trenio.

Furto al Banco di Roma. — Ieri mattina, in via delle Marmorelle 24, gli studenti della scuola secondaria si radunano nuovamente in Comune per la prova scritta agevolata, ministro Nasi. E. I. a possibile di una terza sessione di esami, risposta che, come del resto prevedevamo, fu negativa.

Nel Comune furono gettate le basi della Federazione delle scuole secondarie e del giorno in cui la nuova legge sull'istruzione sull'interesse libertino a questo punto prestanze su pegno.

Un altro Comizio degli studenti — Ieri mattina, in via delle Marmorelle 24, gli studenti della scuola secondaria si radunano nuovamente in Comune per la prova scritta agevolata, ministro Nasi. E. I. a possibile di una terza sessione di esami, risposta che, come del resto prevedevamo, fu negativa.

Nel Comune furono gettate le basi della Federazione delle scuole secondarie e del giorno in cui la nuova legge sull'istruzione sull'interesse libertino a questo punto prestanze su pegno.

La Croce Verde. — Domenica 28 corr. avrà luogo in Roma la festa annuale della Croce Verde, che ha sede in via Alberico dei Quirinale.

Il programma per merito speciale delle signore Della Rovere, Pirzi, Della, Cirelli, Castelli, Brazzesi ed altri, sarà del più attraente.

Per la lotteria sono già pervenuti alla Croce Verde numerosi e ricchi doni.

I costumi per le feste del Natale, del Capo d'anno e dell'Epifania vennero con molta eredizione illustrati dal prof. Francesco Sabatini nella lettura che tenne ieri alla Patonbella insanni ad uno scelto e numeroso uditorio.

Società Dante M. A. fra gli insegnanti. — Questa sera alle ore 21 assemblea generale dei soci in seconda convocazione.

Per Cav. Alessandrini Castelbolardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 1ª pagina.

Il miglior Champagne Italiano è il *Cinzano Martinelli di Conegliano*, rappresentanti E. e A. F.lli Lucheni, Roma, via Convertite 21 — Vendesi presso i principali negozianti e presso A. Taboga.

Piccola Cronaca

La signora straniera aggredita in via Nazionale. — Ieri sera, alle ore 19,30 la signora Emma inglese dimorante alla Pensione Privata in via XX Settembre 40, avvertì la sentinella del ministero delle Finanze, Francesco Meloni, del Lo regg. granatieri, che una giovane era stata aggredita da uno sconosciuto mentre passeggiava sul suo appartamento all'ultimo piano dello stabile al N. 40.

Il capo posto, caporale Mario Pesenti, e i militi Pasquale Sarno e Giovanni Angelini, accorsero per le scale la signora Antonietta Sweid, d'anni 41, da Grottenberg (Austria) ferita in varie parti del corpo. Insieme ai soldati accorse pure la guardia municipale Salvatore Pennisi, in veglio Cesare Ballerina, il milite della P. A. Cesare Verde e Alfredo Marchetto e il portiere dello stabile.

La signora Sweid indicò al caporale Pesenti il suo aggressore, il quale era stato fermato dal portiere dentro l'appartamento.

Il milite della P. A. adagiò la ferita nella vettura condotta da Gustavo Capanelli e la trasportò a Sant'Antonio, dove il dottor Cacciali le riscontrò una ferita di coltello al capo, alla bocca, al collo ed al torace. Il sanitario si riservò il giudizio.

Intanto la guardia municipale Pisoni e il vigile Balzerani, con la vettura condotta da Vincenzo Savi, condussero allo stesso ospedale l'aggressore, il quale aveva delle piccole escoriazioni al viso; già fu applicata la camicia di forza.

L'aggressore è Giuseppe Lanciani, ventenne, garzone della trattoria di Ettore Caravacci, detta Cicca, in via Flavia 9-11-13. All'ospedale si recò il delegato di P. S. Giuseppe Trenio.

La signora Sweid raccontò che circa venti anni or sono partì dal suo paese nativo per fare un giro in Italia.

Circa tre anni or sono la signora Sweid venne in Roma e andò ad abitare in un appartamento in piazza di Spagna e, poco tempo fa, si trasferì in via Venti Settembre 40 int. 15.

La Sweid, ritenuta molto denarosa, si faceva servire il pranzo in casa dalla trattoria Caravacci, dalla quale prendeva anche il vino in fiaschi, che le veniva portato dal Lanciani.

In una sera della settimana scorsa il Lanciani, recatosi in casa della signora la supplicò di venire in suo aiuto trovandosi in estremo bisogno. La signora gli promise che sarebbe andata volentieri.

Iersera alle 21,30 si giovinetto tornò in casa della signora con la scusa di farsi dare due fiaschi vuoti.

Il giovinastro entrò nell'appartamento e come vi fu dentro strappò di mano alla signora la candela, spegnendola, e afferrò la Sweid pel collo vibrandole colpi di coltello.

Tra i due s'impegnò una fiera colluttazione: il Lanciani la gettò in terra tappandole con la mano sinistra la bocca per impedirle di gridare, ma la Sweid, molto robusta, riuscì a disarmare l'aggressore e di tantoni nel momento di trovare la porta d'ingresso e fuggire gridando aiuto.

Il resto è noto. Si crede che scopo dell'aggressione sia stato il furto.

Tra i due Lanciani furono sequestrate delle carte *relative* commerciali fac-simile dei biglietti di 50 lire e 5 lire.

Il cassettone rubato in via dei Serpenti — In via dei Serpenti 150-151 si trova il negozio di formaggi dei fratelli Augusto ed Alessandro Petrangeli, i quali lo avevano acquistato il 1° dicembre dall'ex fittabile Bertoli e Berta.

Alcune sere or sono i ladri tentarono di penetrare nel negozio, ma furono disturbati da una inquilina che ha le finestre sopra la bottega dei fratelli Petrangeli.

Questa mattina quando il sig. Augusto si recò ad aprire il negozio trovò aperta internamente la porta con il numero 150 e constatò che ignoti ladri gli avevano portato via la cassaforte, la quale per fortuna non conteneva che 25 lire e alcune cambiali.

Da un cassetto furono rubate 15 lire.

Giorni or sono nella cassaforte erano custodite circa 40,000 lire della ditta Bertoli e Berta.

Il funzionario di P. S. del Commissariato dei Monti e Trevi si recò subito constatò che i ladri erano entrati, togliendo un paletto, nel portone della casa al numero 149 di via dei Serpenti, quindi, aperto un cancello, si erano introdotti durante la notte nella cantina. Ieri notte dopo le 2 i ladri avevano spezzato una inferriata posta nel cortile dietro il negozio. I ladri uscirono dalla porta di S. Lucia, aprendola di dentro.

La polizia è già sulle tracce dei ladri.

Sul posto furono sequestrati due scalpelli e un lungo scalpello.

L'ammissario di P. S. trufiato — L'altro giorno al cav. Giuseppe Manzini, commissario capo della Questura di Roma, venuto da Campobasso manifestò in dono per le feste di Natale quattro bottiglie di liquori.

Il pacco postale gli fu ieri recapitato al suo domicilio in via Meridana 261, ma il cav. Manzini rimase sorpreso constatando che due bottiglie erano sparite e in luogo di quelle trovò altrettante piene di un miscuglio.

Denunziato il fatto all'ufficio di P. S. della Ferrovia vennero ieri arrestati i truffatori nelle persone di Giuseppe Scotti, anni 25, romano, abitante al vicolo Scarpelli 16, e Eugenio Corsini, d'anni 19, romano, abitante al Corso Vitt. Emanuele 269 facchini alla ferrovia.

Gli arrestati devono rispondere di truffa in danno del cav. Manzini e di furto in danno dell'amministrazione del Dazio.

Il morto a Ponte Lungo. — Ieri alle 15, Giovanni Enrico Conti, d'anni 37, romano, abitante in via dei Serpenti 25, romano, abitante al vicolo Scarpelli 16, e Eugenio Corsini, d'anni 19, romano, abitante al Corso Vitt. Emanuele 269 facchini alla ferrovia.

Gli arrestati devono rispondere di truffa in danno del cav. Manzini e di furto in danno dell'amministrazione del Dazio.

Il morto a Ponte Lungo. — Ieri alle 15, Giovanni Enrico Conti, d'anni 37, romano, abitante in via dei Serpenti 25, romano, abitante al vicolo Scarpelli 16, e Eugenio Corsini, d'anni 19, romano, abitante al Corso Vitt. Emanuele 269 facchini alla ferrovia.

Gli arrestati devono rispondere di truffa in danno del cav. Manzini e di furto in danno dell'amministrazione del Dazio.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: « Il FERRO « CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica « nei mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomachi più delicati »
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 5 e 5.

Per **Abbonamento, inserzioni,** ecc. al
DEUTSCHES VOLKSBLATT di Vienna
(Vedi avviso in 4ª pagina.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Colore per Alessandria da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì alle ore 4 pom. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per Bombay-Cina e Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume*
Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno
Per Bari ogni sabato alle 9 pom. per Grazosa, Cattaro, e Antivari.
Colore per Costantinopoli via S. Quarantia, Corfù, Patrasso e Brindisi da Trieste ogni mercoledì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni ritorni alle 8 ant. eccetuato Martedì. Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per Trieste-Istria tutti i giorni da Trieste ad ore
Per Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato ogni ore da Venezia ad ore
Per Ancona-Venezia ogni lunedì e giovedì alle mezzanotte.
Mercoledì a mezzogiorno.
Per Bombay diretto da Trieste via Porte-Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay diretto invernale da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per Trieste-Istria tutti i giorni da Trieste ad ore
Per Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato ogni ore da Venezia ad ore
Per Ancona-Venezia ogni lunedì e giovedì alle mezzanotte.
Mercoledì a mezzogiorno.
Per Bombay diretto da Trieste via Porte-Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay diretto invernale da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato
A partire dal 2 gennaio 1903 è pagabile nella sede della Società in via Pallacorda 14 ed in tutte le sedi delle Succursali e Agenzie della Banca di Roma, la Cedola n. 7 delle nostre Obbligazioni, emissione 1893 L. 1/2 00 in lire 11,25 per ogni obbligazione.
Roma, 17 dicembre 1902.
Il Gerente: **C. Ponchetti.**

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti. Mancava l'on. Di Broglio ancora malato.

S. M. il Re si intrattenne a parlare con gli on. Zanardelli e Prinetti.

In onore del Duca degli Abruzzi.

L'artista Sartorio di Roma ha ultimato il modello dello scudo d'onore che gli ufficiali dei Corpi di della marina offrono quale omaggio dell'armata a S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

La prima idea di questo omaggio si deve al compianto ammiraglio Magnaghi.

Lo scudo d'onore sarà fra non molto presentato a S. A. R. il Duca.

L'iscrizione sullo scudo è la seguente:

« A S. A. R. il principe Luigi di Savoia autorevole duca della spedizione che il giorno 25 aprile MCM segnò, con la sua bandiera il confine d'Italia in mezzo boreale giammai toccato da uomo, la Marina italiana vuole attestare ammirazione e gratitudine per la virtù e fortuna del Duca ».

La Principessa Milena.

(S) **Bari**, 21. — S. A. R. la Principessa Milena giunse qui con numerosissimo seguito a bordo del piroscafo *Elettrico*, della Navigazione generale italiana.

S. A. R. fu ossequiata dalle autorità e ripartirà domattina alla volta di Napoli.

L'esposizione finanziaria.

(Seconda ora)

Torino. 21, ore 15,35. — *(Ritardo.)* I giornali dicono assai misera l'esposizione finanziaria.

La *Gazzetta del Popolo*, che ha assunto il tono minore, rileva che il documento risponde alle modalità della presentazione e che il ministro Di Broglio non disse alcuna cosa nuova, non portò alcuna genialità nella ridda delle cifre, e infine mancò d'indirizzo.

Aggiunge che la esposizione manca di quella discussione — che si aveva il diritto di attendere — circa il programma finanziario.

La *Stampa* deplora lo strano sistema della distribuzione della relazione, perchè la discussione non si fa su cose nuove, quando le impressioni saranno cancellate.

Per i ferrovieri.

Com'è noto, il Governo per varie ragioni non potè accorrere alle richieste dei ferrovieri perchè il numero di diramazioni vigenti il primo del 1903 avrebbe compensare il personale per l'inevitabile ritardo, sommis di fur pagare per conto dello Stato, agli agenti di grado inferiori l'aumento di stipendio che avrebbero ottenuto col solunto col 1° del 1903, fin dal 1° gennaio 1902.

Su tale composto il Governo intende applicare la tassa di R. M. Tenendo conto che in fondo si tratta di un arretrato, che vien pagato dopo un anno, la misura sembra ai ferrovieri non molto democratica.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli conferì con gli on. Giolitti e Cocco-Ortu.

Ministero Interno.

Ieri si è riunita al Ministero la Commissione centrale del domicilio coatto presieduta dal sotto-segretario di Stato on. Roncheni.

Nel pomeriggio si riunirà poi la Commissione pel personale di P. S.

Ministero Finanze.

La Commissione esaminatrice dei concorrenti a quattro posti negl'impiegati di 1ª categoria delle manifatture di tabacchi è stata così composta:

Presidente: Ami comm. ing. Silvio capo div.; membri: Gorgo comm. ing. Emilio capo div., Bondi comm. ing. Enrico id. id.; Bellincioni cav. Filippo capo sez.; Catastini ing. Pietro ispett. privative.

Commissione censuaria centrale.

Ieri sotto la presidenza dell'on. Carcano e con l'intervento dei due nuovi componenti, comm. Siemoni ed on. Quintieri, si riunì la Commissione Censuaria centrale per la tariffa d'estimo di Como e di Reggio Emilia.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Approvazione del piano particolareggiato di esecuzione della condottura d'acqua potabile nelle sorgenti Catasse all'altitudo di Marianopoli.

Restauro generale delle opere idrauliche, è stato collocato a riposo, a sua domanda, con speciale onorificenza.

Il comm. Manganella ha percorso tutta la carriera nell'Amministrazione, distinguendosi sempre per coscienza ed operosità e assumendo la direzione di attendo tante importante e delicata, ciò che gli valse la fiducia dei vari Ministri e la grande estimazione.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ispettore scolastico ha presentato la relazione al Ministro.

I concorrenti erano 22, dei quali 3 non furono ammessi, non avendo prodotto la prescritta licenza liceale.

Furono dichiarati eleggibili quelli che nella votazione di graduazione riportarono voti 80 su cento. Rimasero eleggibili:

1. Zanelli — 2. Altera — 3. Solli — 4. Canuzzi — 5. Ruin — 6. Roja — 7. Cirilli — 8. Formento — 9. Vinci.

La Commissione ha proposto che questa graduatoria abbia il suo effetto sino al 30 settembre 1903.

L'on. Nasi ha approvato gli atti del concorso ed i primi cinque sono stati nominati ispettori, essendo presentemente vacanti 5 posti.

La Commissione giudicatrice era composta dai comm. Bruto-Amante, G. De Luca-Aprile, G. Nazari e cav. Di Lorenzo.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Cavalieri del lavoro.

Ieri sono stati firmati i decreti per la nomina di altri dodici nuovi cavalieri del lavoro.

Ministero Marina.

Il contrammiraglio Mirabello Carlo assumerà la sua carica di Comandante dell'Ordine della Forza navale del Mediterraneo, sbarcando dalla r. nave « Principe ».

A sostituirlo è destinato il contrammiraglio Annovazzi Giuseppe.

Il contrammiraglio Colletelli Napoleone assunse della carica di Presidente della Commissione permanente, ed assumerà quella di Direttore Generale del R. Arsenale del 1° Dipartimento Marittimo.

Dalla « Sorgente » sbarcherà pure il tn. di vascello Cavagnari Domenico ed imbarcherà Profumo Alberto quali aiutanti di bandiera rispettivamente degli ufficiali ammiragli Mirabello e Annovazzi.

Il tenente di vascello Aiessio Alberto ha testè conseguito il diploma di ingegnere elettricista presso l'Università di Luigi.

Il tenente di vascello Alessio Alberto ha conseguito testè, presso la r. Università di Genova, il diploma di Dottore in matematica.

Il capo-macchinista Giuliani Vincenzo, è stato nominato sottotenente nel corpo R. Equipaggi.

La « Lombardia » è giunta a Gibilterra.

La R. nave *Principessa Clotilde* è giunta a Colombo.

— Sono in corso i seguenti decreti:

Il capo divisione Orengo comm. Francesco è collocato a riposo.

Il cav. Francesco Pages è promosso capo divisione;

Il cav. Pierfederici è promosso capo sezione di 1.a;

Il cav. Franchini è promosso capo divisione di 2.a.

Il cav. Olinto Torre è promosso capo divisione di 1.a;

Gli ingegneri di marina.

E' ultimato il concorso ad ufficiali ingegneri nella r. marina. Sono stati dichiarati idonei i signori: Anastasi Anastasio; Meyers Mario; Bordin Giuseppe; Tagliacozzo Dario; Barbi Camillo e guardamarina Conzo Vincenzo.

SPAGNA

Barcellona, 21 — E' giunto il vapore *Regina Cristina*, proveniente da Algeri, a bordo del quale si trovano alcuni anarchici spagnuoli, espulsi dalla Repubblica Argentina.

Gli anarchici sono stati messi a disposizione del Governatore.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

dal dì 14 al dì 20 dicembre

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nazionali da strame	Q.	110 —	120 —
Buoi e vacche da strame	»	100 —	110 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	170 —	175 —
Vitelli da campagna	»	140 —	160 —
Suini della provincia romana	»	100 —	125 —
Suini pesanti	»	120 —	130 —
Suini bianchi di Napoli	»	120 —	130 —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi di tutta stagione	»	55 —	65 —
Pelli di Vaccina	pezzo	3 50	4 —
Pollastri e Pollanche Valdarno	paio	2 15	2 40
Pollastri delle Marche	paio	1 60	1 80
Galline	»	— —	— —
Pollastri di Perugia	»	3 80	3 75
Pollastri	»	1 —	1 80
Capponi	»	— —	— —
Anitre	»	3 —	3 50
Gallinaccio viva	chilo	1 80	1 65
Gallinaccetti viva	»	1 85	1 85
Gallinaccio mucellato	»	1 55	1 85
Grano tenero per cm. nuovo	La quat.	quint.	25 —
	Za.	29 75	28 —
Granone Provincia Romana	L. q.	16 75	16 —
	» q.	17 50	17 75
Avena nostrale nuova	L. q.	17 50	19 —
Avena id.	2. q.	18 50	18 75
Patate di Rieti	»	10 —	10 —
» di Avezzano	»	9 —	8 —
» di Viterbo	»	5 —	4 —
» nostrali nove grosse	»	— —	— —
Mandorle dolci di Aquila	»	140	165 —
Mandorle dolci fragile	»	120 —	140 —
Mandorle dolci di Noreia	»	170 —	170 —
Noci di Serresto 1. q.	»	100 —	100 —
» » q.	»	60	61 —
Fichi secchi grandi	»	45 —	46 —
» » comuni	»	40 —	40 —
Fichi secchi degli Abruzzi 1. q.	»	40 —	40 —
Fichi secchi id. q.	»	30 —	30 —
Miele dogunato	»	18 —	18 —
Miele greggio	»	18 00	18 75
Arance di più scelte	mille	17 50	20 —
Limoni di più scelti	mille	30 —	30 —
Mandarini	mille	20 —	25 —
Zucchero uzira fino	quint.	140 —	140 —
Zucchero in pani semi grossi	»	136 —	136 —
Zucch

L'erede dei Pontcharras

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz.

Parte terza.

IV.

Quel giorno la signora de Pontcharras per quanto poco mattiniera, si era alzata ancor più tardi del solito.

E' vero che la ragione c'era: aveva fatto molto tardi la notte prima al capezzale del marito minacciato d'una polmonite.

La malattia in se poco rassicurante si trovava di fronte a due nemici: l'età, ed un'affezione cronica delle vie respiratorie.

Tutte le mattine la cadessa riceveva parecchi giornali di cui leggeva fedelmente le appendici, ma quella mattina la sua curiosità si riportò sul titolo a grandi caratteri riguardante il furto.

— Questo è un fatto interessante mormorò.

E correndo in camera del generale senza nemmeno informarsi della sua salute, gli porse i giornali.

— Leggi, disse, c'è qualcosa di nuovo alla banca Lagreneuse.

— Un fallimento? interrogò il vecchio alzandosi sui guanciali.

— No, è meno grave. Per caso avresti ancora dei capitali in quella banca?

— Oh! roba da poco, rispose il conte distrattamente.

Percorse l'articolo indicato e via via che leggeva il suo viso esprimeva uno stupore ognor più doloroso.

— Ebbene, che ne pensi? — domandò la contessa quando egli ebbe letto.

— Penso che è un'infamia, esclamò il generale esasperato, spiegazzando il giornale.

« E' impossibile che Merentier sia colpevole; tanto onesto, tanto serio, non può esserci lasciato trascinare a commettere un'azione bassa. No, sulla mia testa risponderei della sua innocenza.

— Vale a dire che è molto abile, insinuò maignamente la contessa.

— Eh, che diamine, lo conosco come se fosse mio figlio, e so quanto vale,

— Allora!

— Fino a prova contraria, riprese il generale, me ne sto a quanto dice Mérentier nella sua lettera.

» E' impossibile che sia colpevole. Se è uno scherzo è molto spinto e ha già durato troppo. Se non è così, allora l'autore del furto è un miserabile. Doppiamente colpevole per aver rubato la sostanza altrui, e per aver ucciso moralmente un infelice impiegato che viveva del suo lavoro.

» Lo ripeto, è un delitto odioso; e non v'è parola adatta per esprimerne l'obbrobrio.

Pontcharras tacque, soffocato da un dolore acuto alle spalle che lo abbatté sull'origliere.

— Forse m'inganno, mormorò la contessa dopo un momento, ma cotesto Augusto Merentier m'ha tutta l'aria d'un ipocrita; è troppo indulgente per esser sincero, è un santocchio.

— Questa è una supposizione gratuita per parte tua, mia cara.

Fu picchiato a l'uscio.

Era il dottor Bla ..., vecchio amico del generale che veniva a constatare le condizioni dell'ammalato.

Piccolo, magrolino, sottile come un cerino, ma dallo sguardo intelligente dalla fisionomia franca il dottor Blaisot era stimato giustamente per la sua valentia.

Dopo aver consultato accuratamente il vecchio compagno, disse con aria poco convinta:

— Via non c'è male, se non sopravvengono altre complicazioni potrai alzarti fra poco.

Poi sottovoce all'orecchio della contessa che lo accompagnava:

— Suo marito è molto ammalato signora, bisogna aver molti riguardi; spero di salvarlo ma non rispondo di niente.

» Badi bene a far osservare scrupolosamente le mie prescrizioni.

Per le scale il dottore incontrò Fernando.

— Oh! dottore, disse il giovane stringendogli la mano, come mai qui così per tempo?

— Suo padre è sofferente. Non tanto chiasso vero? Il suo stato è grave ed ha bisogno di cure.

— Ah! disse il giovane con noncuranza,

Il dottore non insistette e tirò di lungo.

Fernando era già arrivato al piancrottole del primo piano dove sua madre avendone riconosciuto il passo, l'aspettava.

— Ah! sei tu disse la contessa con accrelina. Son dieci giorni che non ti sei fatto vivo.

— Non posso essere in campagna e qui, rispose il giovane con cattivo umore e pongendo distrattamente la fronte a sua madre.

E, senza fermarsi, entrò subito in camera del generale.

— Come, non sta troppo bene, babbo? domandò così indifferenza.

— Nah! la mia asma mi tormenta. Or ora è uscito il dottore, il quale garantisce che non sara nulla.

Il giovane non rispose tale era la preoccupazione sua verso un altro ordine d'idee.

— Ha letto i giornali di stamane? disse ad un tratto, volgendo uno sguardo al letto.

— Sì, mormorò il conte, essi riportano un fatto secondo me ingiusto circa la sparizione di quel povero Mercentier il cassiere di Lagreneuse, che per certo non è colpevole del delitto di cui porta la responsabilità.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte al mese. Viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75 L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pec. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA** DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 150 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903
dal 1° al 10 Dicembre 1902 (10° Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1010	+ 55
Media . . .	4760	4760		1051	1010	+ 41
Viaggiatori . .	1,445,984 78	1,382,037 28	+ 91,957 50	62,991 61	58,980 11	+ 4,011 50
Bagagli e Cani	71,714 62	67,840 36	+ 4,174 26	1,439 03	1,259 03	+ 171 02
Merci a G. e P. acc.	462,702 29	442,071 72	+ 20,830 57	13,737 81	14,708 32	— 970 51
Merci a P. V. .	2,340,544 13	2,397,161 59	— 56,617 46	85,119 28	91,069 25	— 5,949 97
TOTALE	4,319,145 82	4,258,801 15	+ 60,344 67	163,278 73	166,016 71	— 2,737 98

Prodotti *dal 1. Luglio al 10 Dicembre 1902.*

Viaggiatori . .	37,374,361 94	26,685,233 63	+ 1,689,128 29	1,332,750 85	1,243,392 32	+ 89,418 53
Bagagli e cani.	1,316,014 49	1,245,267 58	+ 70,746 91	39,728 15	39,713 14	+ 3,009 01
Merci a G. e P. acc.	6,489,803 32	6,417,952 29	+ 71,851 03	242,334 67	240,782 12	+ 1,745 55
Merci a P. V.	33,649,835 90	33,277,573 20	+ 365,262 61	1,304,638 01	1,284,218 85	+ 20,419 16
TOTALE	98,823,015 13	96,626,026 79	+ 2,196,987 84	2,909,448 68	2,784,029 43	+ 125,619 25

Prodotto per chilometro.

della decade. .	907 58	894 71	+ 12 67	153 31	164 37	— 11 06
rassuntivo . .	14,458 62	13,997 06	+ 461 56	2,760 58	2,756 46	+ 4 12

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 62) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uso della ormai rinomatissima e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

MALATTIE
NERVOSE DI STOMACO NEVRASTENIA ESAURIMENTI
Cura radicale coi succhi organici del Laboratorio Sequardiano del
DOTTOR MORETTI
MILANO — 24, Via Torino, 24 — MILANO
— (Opuscolo gratis) —
Deposito in ROMA, Farmacia Mossa, Via Flavia, 56, e consultazioni Via Flavia 112, int. 12, dalle ore 12 alle 16.

Luce elettrica
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *Fili G. C. Dallo Molle*. Terminei dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma** via Due Macelli 19 e 11. Telefono 1564.

Area fabbricabile da vendere
Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 172 via Nazionale.

Bezugs-Einladung
für die
grösste reichhaltigste und weitverbreitetste christliche Tageszeitung Oesterreichs
Deutsches Volksblatt
mit täglicher illustrirter Gratisbeilage
Wien — XV Jahrgang

Das **Deutsche Volksblatt** *berichtet* wahrheitsgetreu und raschestens über die interessantesten Tagesereignisse.
Das **Deutsche Volksblatt** *unterhält* interessant durch belehrende Originalaufsätze.
Das **Deutsche Volksblatt** *orientirt* rasch und gründlich über alle politischen Ereignisse.
Das **Deutsche Volksblatt** *belehrt* durch gediegene Leitartikel über alle politischen Tagesfragen.
Das **Deutsche Volksblatt** *bringt* Mittheilungen aus allen Gebiete des oeffentlichen Lebens.
Das **Deutsche Volksblatt** *widmet* den Ereignissungen im Reiche der Natur besondere Aufmerksamkeit.
Das **Deutsche Volksblatt** *vertritt* mit Energie und Ausdauer die Interessen der katholischen Bevölkerung.
Das **Deutsche Volksblatt** *vertheidigt* ganz nachdrücklich und unparteiisch alle Handels-und Gewerbefragen, und unterstützt durch Rath, hauptsächlich die kleinen Handelsleute und Industriellen.
Das **Deutsche Volksblatt** *erfreut* seine Leser und Leserinnen durch eine tägliche illustrirte **Gratis-Beilage** mit reichem Unterhaltungs-und Belehrungsstoff.
Das **Deutsche Volksblatt** *bietet* einen ausgedehnten Leserkreis in allen Bevölkerungs-Schichten und:

Ist ein Insertionsblatt ersten Ranges

Bezugspreise für Italien (bei Bestellung durch die K. ital. Postamt).
monatlich L. 3,75.
Abonnements bei allen ital Postämtern sowie auch für Inserate bei der **Verwaltung des " Deutschen Volksblatt ,,.**
Josefsgasse 4-6 — Wien VIII — I.

Probenummer gratis u. franco.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4(10 - altri vegetali 6(10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Ai fabbricanti e negozianti di articoli di gomma elastica

Il Sig. **C. A. Resen Skeenstrup,** inventore di un
Processo destinato a produrre una materia simile alla gomma elastica ,,
pel quale ottenne la Privativa Industriale N. 57133, desiderando cedere i suoi diritti sulle medesime o concedere licenze di fabbricazione o vendita esclusiva, ha incaricato il Sig. comandante
A. M. MASSARI
Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione, in via del Leoncino 32, Roma. Si prega rivolgersi a lui per trattative e gli schiarimenti.

CON POCHI SOLDI
voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più adeguato e di minor spesa per affittare le case, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare questo che non vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

Natale Pacchi postali contenenti eccellenti Panigalli - Mostaccioli - Torrone - pasto di mandorle - frutti glacés ecc. nonchè le insuperabili Caramelle fromiate colla **gran Medaglia d'Oro** a Napoli ai spediscono ovunque dalla **Pasticceria Giordano,** 72 via Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 5, 6, 7, 8 e 10, porto compreso.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.
Ill.mo Sig. Lancellotti,
Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie palmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi dello altre formole con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sebbene la riserva impostami finora, posso assicurarla che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nelle *bronco-ovree da suffocazione, nelle bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli orpici non specifici*.
La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi ne ne assicurano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.
Aversa, 17 Novembre 1898.
Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**
Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite con miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.
I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.
1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** „ 15 „ „ complete
5 „ „ 12 „ „ „
1 „ „ 8 „ „ „
2 „ „ 6 „ „ „
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ultima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1230 produzione farina fina Ext. 3,900 al-l'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 „ „ 5 „ „ „ „
1 „ „ 4 „ „ „ „
1 „ oriz. 9 „ „ „ „
Per le trattative rivolgerai direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile - vendesi vicino Porta Pia comodità tramway elettrico fornito di tutto il confortabile moderno. Terreno mq. 2170 giardino con alberi secolari, scuderia, rimessa, scilleria. Dirigersi Casa Commerciale Vay. Via Venti Settembre 28 Roma. 519

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 P. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Palazzo Rusticucci presso la Basilica di S. Pietro) piano nobile, appartamento di 12 camere, cappella e cucina. Le chiavi dal portiere. 513

Via Sistina 22 affittasi subito, elegante appartamento, nuovi stanzone, piano 3. molto arieggiato ed assolato, con ascensore. 519

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal callo, geloni, vesciche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 23 p. 1. Telefono 2636. Nelle ore del mattino si reca a domicilio. 524

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e tedesco si offre per lezioni di lingua francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via G. Nicola dei Cesarini 56. 516

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, insegnamento moderno, invierà lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 388

Si scrive a macchina a due soldi la cartella in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 475

Per allieve di canto la signora Maria De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8. Rivolgersi ivi. 501

Scuola semigratuita di piano violino mandolino a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 499

Colta Signorina pratica macchina per scrivere " Remington ", la pagina a domicilio, per giornalisti e lettera Amministrazione " Popolo Romano ». 366

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Cte dei *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 359

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo. Traduzioni. D'Agnilo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Cerco camera mobiliata posizione centrale. Esposizione levante. Presso distinta famiglia. Serio referenze. Scrivere Dr. M. M. M. C. posta Centrale. 194

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 112 int. 7 Roma. 505

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e materie elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 516

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Dirigersi in via della Coppella N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL BEATO ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo a Scala Regia: (al 2. p. 33 dano 1 biglietto dalle 10 alle 15.
Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 15. (Il permesso via Saggrestia 3).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (permesso via Sagrestia 8)
Museo Borgiano di Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Galleria Corsini v. Lungara 10 dalle 9 alle 1.
Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.
Lateranense S. GIOVANNI (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.
Terme di S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.
Tomba di Cecilia: Appia Nuova al 2. chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro
Sessoriano: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27: 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Palatino e Fori Imperiali: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Esercizi: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.
Esercizio: NAZIONALE D'ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 10 alle 15. — BARBERINI: vis. Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 16.
Galleria Lapidaria: Bonelli dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniniana: dalle 9 al tram.
Catacombe di Domitilla e Basilica di S. Pereo-alla: via dello Sotto Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica 82: 8 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 279: 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'ufficio del Castello.
Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.
Museo Archeologico: Orto Botanico dalle 13 alle 16
Colosseo: GALLERIE dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Pia S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.45	19.50	23.55
Pisa.	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Torino	8.30	14.50	—	20.40	21.15	—	—
Milano.	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. .	6.40	—	—	16.5	22.30	—	—
Firenze-Milano . .	9.3	9.40	—	14.30	23.10	—	—
Terni-Avezzano . .	6.0	11.55	—	17.5	20.5	—	—
Tivoli.	6.4	8.45	—	11.50	17.05	20.5	—
Civitavecchia . . .	5.20	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	7.22	—	11.40	15.—	—	—	18.25
Marino-Albano. . . .		9.50	12.10	17.28	—	—	—
				diretto			
Auzio-Nettuno . .	6.40	—	—	9.20	—	17.10	—
Terracina.	6.40	—	—	17.10	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.25	15.10	19.5	—	—
Rocca-Priora . . .	6.40	—	11.10	17.21	—	—	—
Fiumicino.		8.30	12.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco .	6.30		17.5	—	—	—	—

ARRIVI dalle Rive di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	6.40	8.40	—	19.10	16.30	22.30	23.43
Torino.	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.43
Milano	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.43
Ancona-Foligno. .	7.15	—	11.46	14.10	—	23.43	—
Milano-Firenze. .	10.3	12.3	—	21.40	—	—	2.50
Avezzano-Tivoli . .	9.40	—	15.4	—	21.3	—	—
Tivoli.	8.7	9.4	14.45	17.—	—	21.30	—
Civitavecchia . . .	9.40	7.40	—	15.10	18.30	22.30	23.43
Frascati	7.46	9.10	15.10	17.10	—	19.8	—
				diretto			
Ketunno-Anzio . .	8.30	—	—	18.43	—	—	—
Albano-Marino . .	8.42	—	13.32	18.25	—	19.37	—
Terracina.	—	10.—	—	—	—	20.54	—
Velletri	8.10	10.—	—	18.25	—	19.37	—
Vitorchiano-Roccagiovine	9.10	13.50	—	20.54	—	—	—
Fiumicino.	8.30	—	—	15.30	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	9.45				21.50		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.40	9.30	11.30	13.2	—	—
Bagni a.	6.30	7.45	10.35	12.35	14.9	—	—
Tivoli a.	—	8.20	10.45	13.10	15.4	—	—
Tivoli p.	—	7.20	9.1	12.—	16.30	18.40	—
Bagni p.	—	8.20	10.—	13.—	17.5	19.15	—
Roma a.	—	9.30	11.34	13.40	17.5	20.28	—
		feste					

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Maganzani — tachiosteri Bergoz-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 503

Grande camera uno o due letti e salotto elegantemente mobiliati presso piccola famiglia distintissima senza bambini via Lombardia 40. Rez-de-chaussée (quartiere Ludovisi). Volendo anche pensione. 523

Camera e salotto mobiliati con gas e libero sullo scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 522

Appartamento mobiliato con salotto e cucina, o camera a solo volendosi pensione presso distinta signora. Piazza S. Ignazio N. 170 p. 3. 524

Camera e salotto mobiliato ingresso libero a via Boccia 31 Leone 89 p. 3. 521

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Trefeb Straziato dalcaco giunsi sano. Fermamente fidano incredibile amore. Vuo tuo, sarai mia Serivimi. Grazie stampati. Auguri feste. Adorati, baciali ardentemente con W... Annami, mapa. 525

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercato sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**